

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

H

Fasc.

57









EBREI

1938 -1944

HALPERN Marco

HAMBURGER Siegfied Johannes

HAMBURGER Martin

HAMBURGER Sig.ra e figli

HAMMERSTEIN PRAGER Ida e figli

HANDELSMANN Bruno

HANS Fabian

HARABAGIU H.

HARDEN Riccardo

HARTMANN Elena

HARTSTEIN Emerigo

HASSPRUNAR Franz e Heitha

HATSCHEK Oscar

HAUPTMANN Dott. Kurt

HAUPTMANN Richard

HAUSMANN Arminio Luigi

HAUSNER Teodoro

HDJI Matilde Leila



S. CO

Posizio

Prover

Mitten

Data a

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

24

29



HALPERN Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*L. Marco Halpern
di r. r. ebraica
si raccomanda all' Hef*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2418/40

2926/40





Le copie manoscritte

A Sua Santità Pio XII

R O M A

Il sottoscritto Halpern Marco, di Nazionalità Polacca di razza ebraica, laureando in medicina presso la R. Università di Catania invoco il Paterno intervento di V. Santità per ottenere l'accoglimento di una mia istanza a S. Eccellenza il Ministro della Educazione Nazionale.

Sono stato troppo duramente colpito dalla sventura, ma ho una fede che ancora mi sorregge e che mi guida a Voi Padre dell'umanità, affinché con un raggio della Vostra bontà, illuminata dalla Divina Provvidenza, mi salviate dal baratro in cui verrei a precipitare, se mi si dovesse privare anche del diritto di raccogliere il frutto di sei anni di studi universitari in medicina.

Avrei dovuto conseguire la laurea nell'ottobre decorso, ma la riprovazione nell'ultima materia, me lo ha fatalmente impedito. Implorai la grazia dell'ammissione alla frequenza fuori corso nel corrente anno accademico, ma il Ministro a norma della circolare n. 532 del 16 gennaio 1939-XVII ha respinto la istanza, perchè sono di razza ebraica. Io non protesto contro la disposizione, ma chiedo soltanto che questa sia interpretata e applicata



con criterio di equità. Con questa provvida norma, il legislatore consentendo a tutti gli ebrei già regolarmente iscritti nelle Università italiane, di completare il corso fino al conseguimento della laurea, volle attenuare la rigida applicazione delle altre disposizioni, che avrebbero invece stroncato il corso degli studi. Vi è però la condizione del conseguimento della promozione in tutte le materie dell'anno accademico ottemperando a questa condizione anche gli iscritti al primo anno avranno diritto, di continuare la frequenza fino al 6° anno, purchè promossi nelle materie di ciascun biennio.

Io invece, essendo stato riprovato nella ultima materia dopo aver depositata anche la tesi di laurea, non potrei più beneficiare della benefica concessione e dovrei essere radiato senza la laurea. Dovrei lasciare l'Italia, che prescelsi come sede dei miei studi, che ho amato e amo, come una seconda Patria, con il marchio della più grave sanzione. Come si può spezzare così il cuore di un giovane, costringendolo a rinunciare per sempre alla meta agognata, dopo sei anni di studi e dopo averla già quasi conquistata?

Or io invoco la grazia, per la mia riprovazione



~~che~~^{fu} causata da mancanza di studio. Avevo studia-
to ed ero ben preparato. Fu causata dall'immane
disastro che colpì la mia Patria, e la mia famiglia,
perchè proprio in quel periodo si maturava la tre-
menda tragedia che distrusse la Polonia e sconvol-
se il mio spirito. Quando nell'ottobre mi presen-
tai all'esame ero una larva e lo stato di tensio-
ne invece di ravvivare le mie raccolte mentali, le
spense.

La riprovazione che completò il quadro del mio mar-
tirio: senza Patria, senza famiglia, senza laurea.
Ma ho fede nel Paterno intervento di V. Santità, co-
me ho fede in Dio, che non mi abbandonerà, perchè
troppo ho sofferto e dovrò soffrire, per non meri-
tare l'atto di clemenza che mi consentirà di con-
seguire la laurea nel corrente anno accademico
1939-40. Così, quando sarò costretto a lasciare
l'Italia, avrò il grato ricordo di essere stato be-
neficato, e non l'amarezza di una immerita puni-
zione.

Devotissimo
Marco Halpern
laure. in med. e chirurgia

Catania-22-2-1940-XVIII-

Allego le copie dell'istanza documentata inviata
a S.E. Il Ministro dell'Interno il giorno 26-10-1939-XVIII



HAMBURGER ST

SACRA



A Love
your - Ca
An

~~21~~

Ebrei

Rec'd Sep
2418/40

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2418/40

+ È pervenuta a Sua Santità
una supplica del giovane
Sg. Marco Halpern, polacco,
di stirpe ebraica, alunno di
questa università.

Il predetto giovane chiede
l'ottenimento della stessa
Santità Sua presso il Mi-
nistero dell' Educazione
Nazionale perché gli sia
concesso di presentarsi agli
esami di laurea alla fine
del corrente anno accademico.
Questo Segretario di Stato, per
non avendo troppo incarichi
da altre esperienze, e l'e-
cellenza Vostra lo ritiene
conveniente, e di sposta a

A Sua Ecc. Rev.
Mon. Camillo Paterni
Arcivescovo di
Castania

21/11 - 40

Firma Sua Eminenza



Ebrei

Per: Halpern
2418/40

4

Segnalare il caso a persona
autorevole.

Prof. [illegible]



Libri

A Sua
M. E.
Segretario

2926/40

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PERSONA

ARCIVESCOVADO
DI
CATANIA

1° Aprile 1940

Eminenza Reverma,

In risposta alla sua venerata del 21 Mar.

Rom. N. 2418
40

posso appurare l'Em. V. Reverma che una
persona molto autorevole, la quale per ora è in intima relazione
col Duce, si è interessata del giovane polacco Marcus
Halpern, presentandoci a S. E. Mussolini una istanza scritta
dal medesimo Halpern, il quale attende di giorno in giorno
la desiderata risposta.

Cio posto, non pare a me conveniente che l'intera Segreteria
di Stato si interessi del medesimo caso.

Sempre pronto agli ambati. comandi dell'Em. V. Reverma,
con profonda riverenza, al bacio della I. Porpora ho l'onore
di ripetermi



D. V. L. R. M.

Unito del servizio

+ Carmelo Arvegnone di Catanzaro

A Sua Eminenza Reverma

Il Cardinale L. Magliore
Segretario di Stato di S. Santità

2926/40 Città del Vaticano



HAMBURGER SIEGFRIED JOHANNES

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



SACRA

H
Efron
Lyon
Med
forn
23.7.
con
o per
Fa
ne r
Chiese
in conc

Campa

IL V

CAMPAN

Lettera di rassic
nel Nuovo in HE
la storia pure
dispari della Segre
a cui si chiede l'a
battesimo nel sig. H

Ebri

7343/40



SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Imminenza Reverenda,

Il sottoscritto Halpern Marco Alberto Vincenzo di Efroim Eissel e fa Lea Beila Knosseff, nato a Lwów (Polonia) il 17.6.1914, laureato in Medicina e Chirurgia presso la R. Università di Bologna, fornito di regolare passaporto polacco, valido fino al 23.7.1940, prega vivamente l'E.V. perché voglia concedergli il "visto" richiesto per il Brasile o Bolivia o per qualunque altra Repubblica Latina.

Ha presente che non potrebbe mai ritornare in Polonia, né rimanere colui in Italia, anche dopo la guerra. Chiede questo anche per essere liberato dal campo di concentramento di Campagna, dove attualmente si trova.

Scuro di essere favorito dall'E.V. -

Le bacia devotamente la S. Porpora

Affuso come foglio in f.c.

Campagna, 16. agosto 1940 -

Marco Alberto Halpern.

IL VESCOVO
DI
CAMPAGNA (Salerno)

Presenta questa supplica, raccomandandola
vivamente
Campagna, 17 agosto 1940

13. Lettera di raccomandazione

del Vescovo di HEIMANN Siggismundo
e la istruzione per la
il Dispartito della Segreteria
con cui si chiede l'attribuzione
di battesimo al fig. HALPERN



+ Giuseppina Palatucci
Sturione
Viva



SACRA

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P



Sobri

HAMBURGER SIEGFRIED JOHANNES

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





HAMBURGER Martin

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

HAMBURGER Siegfried Johannes

Vedi: SCHWARZ Famiglia, Ebrei (450/41)



S. CON

Posizion

Proveni

Mittent

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

55

HAMBURGER Martin

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sign. Martin Hamburger
di stirpe ebraica
Si raccomanda alla S. Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5579

39





HAMBURGER

S. CO

SEGRETERIA

DI SVA

N° 5579
DA CITARSI N°

A Sua
MON
V

557

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mrs. Dels' negre



DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 30 Agosto 1939

N° 5579/39

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,

E' qui giunta una lettera del Signor Martin Hamburger, giornalista, di stirpe ebraica, residente in codesta città - Route de Say-Zoong 135.

Il predetto Signore, trovandosi in tristi condizioni economiche, vorrebbe emigrare, o negli Stati Uniti d'America o in Inghilterra oppure in Francia. A tal fine ha implorato aiuto e protezione dal Santo Padre.

La Santa Sede è assai dolente di non poter prestare al Signor Hamburger i buoni uffici richiesti perchè l'immigrazione nelle menzionate nazioni è divenuta, specie negli ultimi tempi, assai difficile. Non si riesce infatti a ottenere il permesso di soggiorno per qualche buon cattolico, di discendenza israelitica, costretto a lasciare il proprio paese d'origine.

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR AUGUSTO HAUISEE
Vicario Apostolico di
SHANGAI



5579/39

Prego pertanto l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di comunicare quanto sopra all'interessato aggiungendovi qualche buona parola di conforto.

Profitto volentieri della circostanza per riaffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore



HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mrs. Dels' request



HAMBURGER

S. CO



St. Eul
575

5579
/39

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5579/39

A. J. R. Roma
Mons. Augusto Hasenisee
Vicario Apostolico di
Shanghai

30
26-8-39



h Mrs. Delt. Negren
+ E' qui giunta una lettera
del signor Martin Hamburger,
giornalista, di stirpe ebraica,
residente in codesta città - Route
de Say-Loong 135 =.

Il predetto signore, trovandosi
in trist. condizioni economiche,
vorrebbe emigrare negli Stati
Uniti d'America, o in Inghilterra
oppure in Francia. A tal fine
ha implorato aiuto e protezione
dal S. Padre.

La Santa Sede è assai do-
lente di non poter prestare
al Sig. Hamburger i buoni uffici
richiesti perche' l'immigrazione
nelle menzionate nazioni è
diventata, specie negli ultimi
tempi, assai difficile. Non
riesce infatti a ottenere il
permesso di soggiorno per qualche
buon Cattolico, di discendenza

+ israelitica, costretto a lasciare
il proprio paese d'origine.
Prego pertanto l'E. V. di
volersi compiacere di comunicare
quanto sopra all'interessato,
aggiungendovi qualche buona
parola di conforto.

Proffto, L.



H. Escl.
575

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MARTIN HAMBURGER
Journalist and Author

Shanghai, den 26, 7. 39
Route de Say- Zoong 135

An Seine Heiligkeit den Papst
Eugen Pacelli

--Rom--
VATIKAN

Euere Heiligkeit bitte ich ehrfurchtsvollst
um Verzeihung, wenn ich mir erlaube diese Zeilen an Ew. Heiligkeit
zu richten. Ich hatte die grosse Ehre Euere Heiligkeit in den
Jahren von 1920-1930 in Berlin zu kennen, als Euere Heiligkeit
daselbst päpstlicher Nuntius waren. In vielen Gesellschaften hatte

en.-

im Januar, Euere
Journalist in Deutschland,
ttler an die Regierung
archmachen müssen, so
aslager Buchenwald bei
mer Bruder erschlagen
die grösste Mühe in
auszuwandern. Ich
aber nur mit Vertröstungen
ich so leiden. Der
nun keinen anderen
ai zu schicken. Hier
leben. Wir können das
ter mehr als 99 Prozent
vorsamst Euere Heiligkeit
ngland von hier aus
ch als Journalist
emanden zur Last fallen.
iliger Vater, ich
U, tergang. Nur
önnen. Das Hiesige
so zu helfen, wie es

Martin Hamburger, Journalist und
Autor ^{ebens} in Deutschland, hat
a Shanghai, in vora l' aiuto del
P. Padre, che ha accostato più volte
in qualità di giornalista in Germania,
ma, pochi mesi fa con la moglie
venne rapiti e assassinati.
Der Herr Bruder in America
o in Inghilterra (auch in Frankreich
o in Italien) für seine prästigen
il padre col suo lavoro di
scrittore e giornalista, che non
gli rende nulla a Shanghai.
Prege il P. Padre di farli rap
giunger la sua meta.



+ israelitica, costretto a lasciare
il proprio paese d'origine.

Prego pertanto l' E. V. di
volersi compiacere di comunicare
quanto sopra all'interessato,
aggiungendovi qualche buona
parola di conforto.



HAMBURG

S.

MART
Journ

5579

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MARTIN HAMBURGER
Journalist and Author

Shanghai, den 26.7.39
Route de Say- Zoong 135

An Seine Heiligkeit den Papst
Eugen Pacelli

--Rom--
VATIKAN

Euere Heiligkeit bitte ich ehrfurchtsvollst
um Verzeihung, wenn ich mir erlaube diese Zeilen an Ew. Heiligkeit
zu richten. Ich hatte die grosse Ehre Euere Heiligkeit in den
Jahren von 1920-1930 in Berlin zu kennen, als Euere Heiligkeit
daselbst päpstlicher Nuntius waren. In vielen Gesellschaften hatte
ich die Ehre mit Euere Heiligkeit zu sprechen.-
Wir sind im selben Jahre geboren, 1876, ich im Januar, Euere
Heiligkeit im Monat März.-Ich war 35 Jahre Journalist in Deutschland,
musste leider meinen Beruf aufgeben, als Hitler an die Regierung
kam. Von 1933 habe ich viel in Deutschland durchmachen müssen, so
war ich im vergangenen Jahr im Konzentrationslager Buchenwald bei
Weimar. Dort musste ich zusehen, wie mein armer Bruder erschlagen
wurde,..Ich habe alles verloren. Ich gab mir die grösste Mühe in
irgend ein Europäisches Land mit meiner Frau auszuwandern. Ich
schrieb an alle Committees der Welt, wurde aber nur mit Vertröstungen
abgefertigt.-Nur weil ich Jude bin, musste ich so leiden. Der
Hilfsverein der Juden in Deutschland hatte nun keinen anderen
Ausweg, als meine Frau und mich nach Shanghai zu schicken. Hier
ist es aber für uns alte Leute unmöglich zu leben. Wir können das
Klima nicht vertragen, auch kann ich hier unter mehr als 99 Prozent
Chinesen nichts verdienen.-Ich bitte nun gehorsamst Euere Heiligkeit
uns zu helfen, vielleicht nach Amerika oder England von hier aus
auswandern zu können. Daselbst könnte ich noch als Journalist
bescheiden mein Brot verdienen. Ich würde niemanden zur Last fallen.
Hier gehen wir zu Grunde. Ich flehe Sie an Heiliger Vater, ich
bitte Sie inständigst helfen Sie uns vor dem Untergang. Nur
einige Jahre möchte ich noch in Ruhe leben können. Das Hiesige
Committee ist nicht in der Lage 15,000 Juden so zu helfen, wie es



gerne möchte. Shanghai wird das Sammelbecken aller Juden werden. Ich habe keinerlei Subsistenzmittel, lebe z.Zt. nur vom Verkauf der letzten Reste meiner Werte. Aber wie lange noch. Vielleicht kann ich durch die Güte Eurer Heiligkeit etwas erbitten, dass ich vor dem Untergang bewahrt werde. Ich kann heute Heiliger Vater Ihnen nur leere Worte des aufrichtigsten, innigsten Dankes zurufen, hoffe aber durch die Güte des Allmächtigen baldigst in eine bessere Situation zu gelangen, damit ich Euer Heiligkeit beweisen kann, dass ich das mir gütigst geschenkte Wohlwollen und Vertrauen würdig war und dankbar bin. Vielleicht kann ich nach Frankreich oder Italien kommen??

Ich darf hoffen Euer Heiligkeit mit diesen Worten nicht zu sehr belästigt zu haben, und bin im Voraus innigst dankend, recht bald eine Antwort erbittend,

Euer ehrfurchtsvollst,
gehorsamster,
sehr ergebener

Martin Hamberg



HAMBURGER
S. CO

SEGRETER
DI SUA

Data 31/30

OGGETTO

FIRMA: Ca

CARTA: gr

Indirizzo:

Mgr

Vica

Con

Sotto busta

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Data 31 / 30 Août 1939

OGGETTO

FIRMA: Cardinale - Sostituto

CARTA: grande - media - piccola

Indirizzo: Son Excellence Rév.me

Mgr. Auguste Haouisee

Vicaire Apostolique

SHANGAI

Con

Sotto busta a



N° 5579/39

Excellence Rév.me,

La Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté a
reçu une lettre de Monsieur Martin Hambur^rge
journaliste d'origine juive, résidant en
cette ville, route de Say-Zoong 135.

Ce Monsieur se trouvant dans de tristes
conditions économiques voudrait émigrer ou
dans le Etats-Unis d'Amérique, ou en Angleter-
re ou en France. Il a imploré à cet effet,
aide et protection du Saint-Père.

Le Saint-Siège regrette vivement de ne
pouvoir prêter à Monsieur Hamburger les bons
offices désirés parce que l'émigration aux
pays susdits est devenue, surtout dernière-
ment, très-difficile. La preuve en est que
l'on ne réussit pas à obtenir le permis de
séjour pour quelque bon catholique, de descen-
dance juive, obligé à quitter son pays d'ori-
gine.

Je prie par conséquent Votre Excellence de
vouloir bien porter à la connaissance de Mr.
Hamburger ce qui précède et de lui dire les
mots que votre zèle vous inspirera pour l'en-
courager.

Je saisis volontiers l'occasion pou^r
vous donner, Monseigneur, l'assurance de mon
entier dévouement en Jésus-Christ.

Card Maglione



H. Eul
575

HAMBURGER

S. C.

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegati

Esecuzio

N. di F

82

717

HAMBURGER Signora e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8218/42

717/43





8218/42

Progetto di Cifrato



DI SUA SANTITÀ
UFFICIO CIFRA

N° 224

Telegramma da Londra 17 ore 15.50

Ricevuto il 18 Novembre 1942 ore 18.30

Ministro degli Esteri Olanda implora benigno intervento Santa Sede favore Signora Hamburger cattolica di origine ebraica, residente villaggio Berlicum provincia Brabant, la quale sarebbe stata deportata con cinque figli a destinazione ignota.

Godfrey



8218/42

Зовни

Progetto di Cifrato



DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

N° 22

Telegramma per Berlino

Spedito il 20 novembre 1942

Santa Sede è stata pregata intervenire favore
Signora Hamburger cattolica non ariana residen-
te villaggio Berlicum Provincia Brabant la qua-
le sarebbe stata deportata con cinque figli a
destinazione ignota.

Segnalo caso Vostra Eccellenza Reverendissima
per quei passi che riterrà possibili ed opportu-
ni. Pregola darmi una risposta in proposito.

Cardinale Maglione



12/11/1942
Berlino
12/11/1942

SECRETARIA DI STATO
UFFICIO DI
ATTIVITÀ
SANTA

La Santa Sede è stata informata
che il governo di Berlino ha
proposto di inviare in
Germania un contingente
di soldati cattolici per
servire nelle truppe
nazionali.

Cardinale



fine

Progetto di Cifrato

NUNZIATURA APOSTOLICA

BERLINO

SANTA SEDE E' STATA PREGATA INTERVENIRE FAVORE
SIGNORA HAMBURGER CATTOLICA NON ARIANA RESIDENTE
VILLAGGIO BERLICUM PROVINCIA BRABANT LA QUALE
SAREBBE STATA DEPORTATA CON CINQUE FIGLI A DESTI-
NAZIONE IGNOTA.

SEGNALO CASO VOSTRA ECCELLENZA REV.MA PER QUEI
PASSI CHE RITERRA' POSSIBILI ED OPPORTUNI.
PREGOLA DARMI UNA RISPOSTA IN PROPOSITO.

CARD.MAGLIONE

NB. La Nunziatura non potrà far nulla :ripetuta-
mente Mons.Nunzio Apostolico scrisse in me-
rito ai non ariani che vengono deportati.
Atteso pero' l'interessamento della Delega-
zione Apostolica di Londra si puo' telegrafare
a Berlino in modo da poter poi dire che la
Santa Sede non ha mancato di interessarsi,ma.....



8218/42

Dell'Acqua



Obui

23 gennaio 1943

NULLA ALL'UFFICIO
INFORMAZIONI

*all'uff. cifr
25-1-1943*

Archivio = nulla 6.XII-42

*Rasse ?
uff Inf ?
20/1.43.*

Nulla risulta pervenuto all'Ufficio Informazioni.

Forse alla Seconda Sezione ??

Nulla in Archivio 21-21. 1. 43

20 GENNAIO 1943

20 Gennaio 1943

Prem Mons. Prini ?





23 gennaio 1943

C o p i a

2276 (50-215)

Data d'arrivo 2 dicembre 1942

N. 58670

Mittente: Nunzio di Germania

Suo indirizzo:

Diocesi

Data della missiva

*Giunto il 26-1-43
alla 1^a Sezione*

a - pare che per avere
rivolgere a un ufficio
non eretto in ogni grande
ufficio l'elenco e ~~in~~ il
a signora Hamburger al
ulla, per trovarsi di fron-
l vecchio Reich

58670

*Probabilmente è cosa di
I Sezione. Le L^e, notare
nel Protocollo il passaggio*

E D'ARCHIVIO

sito

sito





Mitte

Ogge

noti
"del
citt
nuov
Evas
te a

Entrat

Passat

Manda

Giunta

Spedit

Restitu

Passat

717/4

23 gennaio 1943

C o p i a

2276 (50.215)

Data d'arrivo 2 dicembre 1942

N^o 58670

Mittente: Nunzio di Germania

Suo indirizzo:

Diocesi

Data della missiva 26 nov.

Oggetto

Circa la signora Hamburger non ariana - pare che per avere notizie dei non ariani si possa d'ora in poi rivolgere a un ufficio "della Comunità giudaica" che i non ariani hanno eretto in ogni grande città: ora la Polizia userebbe inviare a tale ufficio l'elenco e il nuovo indirizzo dei deportati - nel caso della signora Hamburger al Evasione Nunzio non è stato possibile di far nulla, per trovarsi di fronte ad un caso di territori non appartenenti al vecchio Reich

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il 4 DICEMBRE 1942

Passata al protocollo il 4 DICEMBRE 1942

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

→ il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



717/43



Obui

717/43

23 gennaio 1943

C o p i a

2276 (50.215)

N.º 2276 (50.215)

BERLINO W. 35, 26 Novembre 1942

(Rauchstrasse, 21)



GERMANIA

OGGETTO

Circa Signora Hamburger

Eminenza Reverendissima,

In ossequiosa risposta alla venerata richiesta del 20 corrente mese di Vostra Eminenza Reverendissima circa la Signora Hamburger, cattolica non ariana, mi reco a premura di comunicare che i passi effettuati ieri presso il Ministero degli Affari Esteri non diedero alcun risultato, trattandosi di fatti verificatisi in territorio non appartenente all' "Altreich".

Mi fu detto però, da persone private, che in ogni grande città i non ariani hanno eretto un così detto "Ufficio delle Comunità Giudaica" e che ora la Polizia usa inviare a simile Ufficio l'elenco e il nuovo indirizzo dei deportati, affinché si possa accondiscendere ai desideri di coloro che fanno richiesta di notizie dei

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Cardinale Luigi Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



717/43

58550

23a

loro cari scomparsi. Che un simile Ufficio funzioni
anche nel Brabante olandese qui non risulta, però lo
si suppone.

Chino al bacio della sacra Porpora, con sensi di
profondo ossequio, ho l'alto onore di confermarmi

di Vostra Eminenza Reverendissima

deservio - umilissimo - obbediente servo

+ Cesare Orsenigo

Arcivescovo di Colonia

Ministero Apostolico



23 gennaio 1943

mini
C o p i a

2276 (50.215)





Obui

717/43

28 gennaio 1943

C o p i a

2276 (50.215)

26 Novembre 1942

*Primi
do suivre*

OGGETTO
Circa Signora Hamburger

Eminenza Reverendissima,

In ossequiosa risposta alla venerata richiesta del 20 corrente mese di Vostra Eminenza Reverendissima circa la Signora Hamburger, cattolica non ariana, mi reco a premura di comunicare che i passi effettuati ieri presso il Ministero degli Affari Esteri non diedero alcun risultato, trattandosi di fatti verificatisi in territorio non appartenente all' "Altreich".

Mi fu detto però, da persone private, che in ogni grande città i non ariani hanno eretto un così detto "Ufficio delle Comunità Giudaica" e che ora la Polizia usa inviare a simile Ufficio l'elenco e il nuovo indirizzo dei deportati, affinché si possa accondiscendere ai desideri di coloro che fanno richiesta di notizie dei

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Carinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



loro cari scomparsi. Che un simile Ufficio funzioni
anche nel Brabante olandese qui non risulta, però lo
si suppone.

Chino al bacio della sacra Porpora, con sensi di
profondo ossequio, ho l'alto onore di confermarvi

di Vostra Eminenza Reverendissima

F.to: + Cesare Orsenigo

Arcivescovo Tit. di Tolemaide

Nunzio Apostolico



Obui

23 gennaio 1943

Progetto di Cifrato



DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

N° 316

Telegramma per

Londra

Spedito il

29 gennaio 1943.

Riferendomi suo Cifrato N.224 partecipo Vostra Eccellenza Rev.ma che Nunziatura Apostolica Berlino non ha mancato interessarsi Signora Hamburger cattolica non ariana purtroppo senza risultato.

Cardinale Maglione



1900



l'ora curi e compari, che in simile via si trovano
anche nel Brabante, e che non qui non si
suppone.

Chiedo, alla Segreteria di Stato, se non
sia possibile, di far sapere a Sua Santità
che l'interferenza di Sua Santità non
sia stata mai conosciuta.

Con la presente si fa sapere a Sua Santità
che l'interferenza di Sua Santità non
sia stata mai conosciuta.

Cesare Orsini
Arcivescovo di Tolosa
Apostolico



28 gennaio 1943

Progetto di Cifrato

DELEGAZIONE APOSTOLICA
LONDRA

SUO

RIFERENDOMI CIFRATO 224 PARTECIPO VOSTRA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
CHE NUNZIATURA APOSTOLICA BERLINO NON HA MANCATO INTERESSARSI
SIGNORA HAMBURGER CATTOLICA NON ARIANA ^{PUR TROPPO} SENZA PER ALTRO OTTENERE
PRATICAMENTE ALCUN RISULTATO.

CARDINALE MAGLIONE



Dell'Acqua

717/43



Ebui

HAMMERSTEIN

S. COM

Posizion

Proven

Mittent

Data de

Oggetto

Allegat

Esecuzi

N. di

HAMMERSTEIN PRAGER Ida e figlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

HAMMERSTEIN PRAGER Ida e figlio

vedi PRAGER HAMMERSTEIN Ida e figlio
Fritz Giuseppe



HANDELSMANN

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzio

N. di F



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





HANS Fabi

S. CO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Genova, 29. Gennaio 1940.

Mons. Dell'Acqua

Data

31. I. 40.

(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome

Handelsmann,

Nome

Bruno.

Indirizzo: Località

Genova, via della Maddalena 32, per

Diocesi

40 Crema.

Data (della missiva)

29. I. 1940.

Oggetto

Ebreo. dal campo
 Sfugito dopo concentramento
 a Dachau sta con moglie cat-
 lica e figlio a Genova e per
domanda dal P. Padre devaro.

Evasione:

L. Ducaudano informazioni

(Arci)vescovo

A Genova in data 7 febbraio 1940

Nunziatura o Delegazione

(Vedi APPENZELLER Hru)

Congregazione o Ufficio

Eseguita

da

il

con



höchster
meiner

und z
leider
Franz
Kreuzen

Ich befu
größte
leider

Da ich
spruch z
meiner
das aller
Mit als



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Genova, 29. Jänner 1940.

Seine

Heiligkeit
Papst Pius XII.

Vatikan

Ich bitte Sr. Heiligkeit in meiner höchsten Not mir zu helfen und mir die allerhöchste Gnade einer Unterstützung zu teil werden zu lassen:

Ich bin Emigrant, Jude, geboren und zürständig nach Wien in Österreich und müßte leider mit meinem 17-jährigen Sohn und meiner Frau, welche jomisch. Kath. Glaubens ist, nach 6 Monate Konzentrationslager, Sachsen meine Heimat verlassen.

Ich befinde mich hier in Genoa und bin hier der größten Notlage preisgegeben, da das hierige Hilfskomitee leider nichts in der Lage ist, der größten Not abzuhelfen.

Da ich nicht wagen darf Seine Heiligkeit ^{Ich setze in Aus-} Anspruch zu nehmen, bitte ich ganz ergeben um Gewährung einer Gnadengabe. Ich erfluche die Gnade Gottes, welcher das allerhöchste des Menschen ist auf die Güte Seiner Heiligkeit als deren

ganz ergebener

Bruno Handelsmann

Genova
Via della Maddalena 327/11
40 Genova



A. Eeck

575

HANS Fab

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

HANS Fabian

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





HARABAG

S.

234

HARABAGIU H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4-3-1939

2-5-39

Data (d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Labian, Hans,

Nome

Indirizzo: Località

Trieste

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto ebrei (convertiti) domanda una
raccomandazione per potere emigrare

ha lettera e del 1 marzo
ed è stata assata alla D. Termini al 2-5-39
per un'intercessione?

Evasione:

forse senza più partito.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



T
2341/39

HARABAGI

S.



M. Cul.
575

2341
1/2

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4-3-1939

An
Seine Heiligkeit Pius XII.



Heiliger Vater,

Untertänigst Gefertigter Klaus Fabian, von
jüdischen Eltern abstammend, jedoch röm. kath. Konfession,
verheiratet mit der Amerikanerin Livia Fabian, desselben Glaubens,
bittet Eure Heiligkeit, seinen Darlegungen eine geneigte Beachtung
schenken zu wollen.

Um sich der Verfolgung zu entziehen, verließ Untertänigst Gefertigter am 3. September vorg. Jahres seine Heimatstadt
Wien, gefolgt von seiner Gattin, gezwungen sein ganzes Hab und
Gut zurückzulassen und begab sich nach Triest, der Geburtsstadt
seiner Gattin, welche Tochter des kgl. Ital. Finanzintendanten
Dr. Carlo Raspothigg, bis zu ihrer Vermählung Italienerin und Staats-
bürgerin war.

Untertänigst Gefertigter ließ nichts unversucht, um
wieder durch seine Hände Arbeit seinen und seiner Frau Lebens-
unterhalt verdienen zu können. Doch alles vergeblich. Aus Mangel
an den von allen Staaten der Welt entweder verlangten garantierenden



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Verwandten, oder eines entsprechenden Handlungsgeldes in freien Zahlungsmitteln, konnte untertänigst Gefertigter absolut keine Einreisemöglichkeit erlangen.

Durch die gesetzlichen Bestimmungen auch verhindert, hier in Italien arbeiten zu dürfen, sind untertänigst Gefertigter mit seiner Gattin bereits bitterer Not preisgegeben.

So wendet sich untertänigst Gefertigter an Ihre Heiligkeit mit der demütigsten Bitte, ihm durch deren Nachsicht auf der ganzen Erde die Möglichkeit einer Einreise zu ermöglichen, damit zwei gläubige Kinder der Kirche nicht untergehen müssen.

In Ehrfurcht seine Ruie vor Eurer Heiligkeit beugend

Klaus Fabian

Trieste 4. März 1939



Trieste, presso Landini
Via S. Lazzaro 19



St. Eul
575

HARABAGIU H.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



CONGRAGAZIONE DEGLI AFFARI ECCEZIONALI

HARDEN R

S.



FARDEN Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

HARABAGIU H.

vedi MAYER Hermann



HARDEN R

S.

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esecu

N. di



HARDEN Riccardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Richard Harden

L'origine ecclesiale

chiede merito

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

22467
79





N. 2046/39

+ Mi: pregio trasmettere all'Excel-
lenza Vostra Reverendissima l'acclusa
lettera del Signor Richard Harden,
d'origine ebraica, residente in Ungheria,
... trascorsi in

1-V-39

uniche
i.
autan-
tanto

Data
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Harden, Richard (capitano)

Nome

Indirizzo: Località

Királyhaza

Diocesi

? Ungheria

Data (della missiva)

Oggetto

sussidio (cattolico-ebreo),
 situazione disastrosa

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



MANIPOLAZIONE DEGLI AFFARI ESTERIORI
CONGRAGAZIONE

HARTMANN

A. Jua
My. J.
Kun

B.

5-
#2



H. Eul
575

L.

N. 2246/39

mi prego trasmettere all'Excel-
lenza Vostra Reverendissima l'acclusa
lettera del Signor Richard Harden,
d'origine ebraica, residente in Ungheria,
il quale asserisce di trovarsi in
misere condizioni economiche
e domandare un sussidio.
Sottopongo il caso alla bontà
e saggezza di V. E. e intanto
profitta

A Sua Eccellenza Rev.
Mons. Angelo Rotta
Auszio Apostolico
Budapest

S-
2-39

Firma Sua Eminenza





Th. End.
575

HARTMAN

A. Luc
Mey.
Kun

3-5

men

23

A Sua Ecc. Reuer.
 Mons. Luigi Rotta
 Nunzio Apostolico
 Budapest

3-5-39

Comune

fare questa
 raccomandazione?

M. Meloni
 me refait.

document
 Hungary
 Hungary

Mi prego trasmettere all' Eccel-
 lenza Vostra Reverendissima l'acclusa
 lettera del Signor Riccardo Harden,
 residente in Ungheria, già capitano
 dell'esercito austriaco, il quale
~~domanda~~ chiede alla Santa Sede di
 raccomandare la domanda,
 che ha regolarmente inoltrato
 al Governo Francese per ottenere
 di essere ammesso nella le-
 gione straniera, che colà si
 starebbe organizzando.

Se il predetto Signore, conosciuto
 a questa Segreteria di Stato,
 fosse meritevole dell'interessa-
 mento della Santa Sede,
 prego l'E.V. di volersi compia-
 cere di opportunamente segua-
 rare il suo caso a Sua Eccel-
 lenza Monsignor Valeri, Nunzio
 Apostolico a Parigi.

Profitte



2379



A. Eul
575

A. Lusa
Mou.
Nun

10
B

N. 2379/39⁺

Mi prego trasmettere
all' Eccellenza Vostra
Reverendissima l'acclusa
lettera del Signor Riccardo
Harden, residente in Ungheria,
già capitano dell'esercito
austriaco, il quale chiede
alla Santa Sede di riacco-
mandare la domanda
che ha regolarmente inoltrato
al Governo Francese, per otte-
nere di essere ammesso
nella legione straniera,
che colà si starebbe orga-
nizzando.

L' E. V. nella ben nota
Sua prudenza, giudicherà
se e come convenga fa-
vorire il predetto Signor.

Profetto

A Sua Ecc. Emin.
Mon. Angelo Rotta
Nuncio Apostolico

Budapest

Firma Sua Eminenza

10
10-5-39



2379
/39



H. Eul
575

HARTMAN

*L'ung
austriaco,
richiesta, do
Legione str*

AORDINARI

L'ungherese Riccardo Harden, già capitano dell'esercito austriaco, chiede che la Santa Sede faccia raccomandare la richiesta da lui fatta al Governo francese, di essere ammesso nella Legione straniera che si starebbe formando in Francia.



42b

in replica a sua lettera
chiesi (convertita)

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

7 2871/38





H. Lul
575

HARTMANN Elena

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Padova

Mittente

I. E. Mons. Vignolo

Data del documento

9-XII-38

Oggetto

Raccomanda la Signa Elena Hartmann
Aves. (convertita)

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2471/38





A Su
Sig/
Segr

487



CURIA VESCOVILE
DELLA
DIOCESI DI PADOVA

Padova, li 9 Dicembre 1938.

Eminenza Reverendissima,

trasmetto a Vostra Em. una istanza della Sig.na Dott. Elena Hartmann, di nazionalità ungherese, residente a Padova dal 1924, dove si è laureata in medicina e dove attualmente esercita la professione di dentista.

La signorina proveniente da famiglia totalmente ebraica si è convertita al cristianesimo, ricevendo il santo Battesimo nel 1935, dopo una diligente preparazione, ed è in seguito vissuta secondo i dettami della Chiesa.

Ora per i recenti decreti sulla razza, la signorina dovrebbe essere costretta ad abbandonare il territorio italiano. La sua situazione è particolarmente delicata perchè ha bisogno di provvedere a se stessa, non potendo sperare nulla dalla famiglia, anche per il suo distacco dalla religione israelitica. Qui si era sistemata con un ben avviato gabinetto dentistico, e desidererebbe poter rimanere in Italia, per i buoni uffici di codesta Segreteria di Stato.

Ma contemporaneamente essa inoltra domanda presso Sua Em. Rev.ma il Card. Hinsley Arcivescovo di Westminster per avere il Suo alto interessamento in modo da potersi sistemare altrove per es. in Inghilterra, se qui le sue pratiche non ottenessero l'effetto sperato.

Raccomando particolarmente la cosa a Vostra Eminenza Rev.ma, e al bacio della Sacra Porpora, mi confermo con distinto ossequio
di Vostra Eminenza Rev.ma Ill.ma

dev.mo

A Sua Eminenza Rev.ma
Sig/ Card. EUGENIO PACELLI
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' del VATICANO

+ Carlo Tenore





OTTOBRE 1951

L. L.
1034

4881

1934
A Sua Em.^a Cardinale Eugenio Tacelli
Segretario di Stato
di S. S. Pio XI.

La sottoscritta rivolge a V. Em.^a Rev.^{ma}
viva preghiera affinché prenda in considera-
zione il suo caso.

Ungherese di nascita e di famiglia ebraica
si è convertita al cattolicesimo fin dal 1935
e con l'aiuto di Dio è, e spera sempre di vivere
da fervente cristiana.

Nel 1930 si è laureata all'Università di
Padova in Medicina e dopo essersi specializzata
in Pediatria e malattie polmonari ha ora un
avviato gabinetto Dentistico e questo le dà la più
ampia libertà religiosa. Ora nuove disposizioni
non le permettono di rimanere in Italia, né
può ritornare in Ungheria per ragioni religiose
e professionali.

Con grande fiducia si rivolge a V. Em.^a
perché voglia interporre il più potente aiuto
affinché possa rimanere nella sua nuova patria
di elezione e di religione.

Affidandomi alla Vostra bontà basandomi la sera
Porpora mi confermo di Vostra Cuiusmodi

con dev.^{ma} ossequi

Eleonora Hartmann









Italia
1884

487

A. I. L. Rev. mos
 Mons. Carlo Agostini
 Vescovo

Padova

13-XII-38

Firma Sua Eminenza

[Red signature]

4871/38
 In risposta alla pregiata
 lettera del L. V. Renna
 del 9 dicembre pp. concer-
 nente la sign. dott. Elena
 Hartmann ~~che~~ la
 quale, in seguito ai nostri
 provvedimenti governativi,
 viene a trovarsi in una
 triste situazione, mi affetto
 a comunicarle che ho subito
 segnalato e raccomandato
 il predetto caso alla commissione
 istituita presso il Ministero
 dell'Interno, alla quale però
 è necessario che lei recapiti
 la sign. Hartmann, se ancora
 non lo avesse fatto, inviando
 sollecitudine una documenta-
 tata domanda.

~~Proprio~~ Non azzarderei
 di informare V. E. dell'ent-
 de dei miei auguri favorevoli,
 di dette pratiche e mi tonto
 profittando.



Italia
 1938

4871/38



1054

187

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Brand. 220 (Ponino)

A

H. t. t.

Approvato

I^o

Sign. Dr. Elena Hartmann, unghere di nascita,
 di famiglia ebraica, convertitasi nel 1935, dopo una diligente preparazione.
 Nel 1930 si è laureata in medicina all'Università di Padova.
~~Dr. Hartmann~~ Hartmann esercita la professione di Sottile a Padova.
 Domanda che si intervenga in suo favore presso le competenti
 autorità per ottenere di poter rimanere in Italia e continuare
 nel suo lavoro, non potendo ritornare in Ungheria per ragioni
 religiose professionali.

17-XII-38

Inviato a P. Jacobi Venturi per lettera N. 4870/38
 in data 11-12-38

Vedi dossier: Mario Previs





Iselin
1034

HARTST

P

P

M

D

O

AI

Es

M

472

HARTSTEIN Emerigo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Brauns. 220 (Poncio)*

Mittente *Emerigo Hartstein*

Data del documento *1. XII. 38*

Oggetto

Inglese intervenendo S. Sede

per chi colpito sulle leggi naziste

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

Italia 1054
4724/34 - 116/39 - 340/39 - 543/39





+

A. S. E. Reina
 R. f. Card. Maurilio Fossati
 Arcivescovo di
 Lerina

3. XII. 38

V. E. Eminenza

Oggetto: Emerico Hartstein
 residente a Brondizzo -
 è iscritto a loggia (l'Atala)
 si raccomanda alla Sede.

4724/38

Caro Signor Emerico Hartstein,
 ungherese di nazionalità,
 ebreo ~~convertito~~ ^{convertito}, residente a
 Brondizzo, ha inviato alla
 Santa Sede l'acclusa lettera
 nella quale espone la triste
 situazione in cui viene a trovarsi
 la sua Famiglia in seguito alle
 note disposizioni governative in
 difesa della razza.
 Risultando buone le informazioni
 circa il menzionato S. J. Hartstein,
 che l'U. V. vorrà compiacersi di asse-
 rare e comunicare, questa
 Segreteria di Stato - se V. E. lo
 crede opportuno - potrebbe segnalare
 il pietoso caso al Comitato di
 recante costitutori fra i Cattolici
 d'Irlanda per venire in aiuto
 degli ebrei convertiti profughi.
 Profitte



4724/38



Italia
1834

4724

116/39

Brandirgo - 12 Dicembre - 938 -

Ill. Rev. Sig. Teologo,

alla Sua Del 10, corr. - riservata - rispondo:

il Sig. N. è figlio di madre ebrea, ma ha dichiarato in Municipio che si è convertito al Cattolicesimo fin dalla fanciullezza, senza precisarne la data - Nel 930 o 931 si è sposato a Torino con la donna con cui vive; ma in Municipio non risulta che l'atto civile, e quindi non deve aver fatto il Matrimonio Religioso - Lui è ungherese, lei cecoslovacca, e questa si è sempre dichiarata Cattolica - La loro condotta civile e morale è correttissima: quella religiosa è negativa; in questa Chiesa non vengono mai, e in altri luoghi non credo - Ci tengono alla "Benedictio Domus



tempore paschali,, e la ricevono proprio religiosamente -
ci tengono pure molto all'amicizia col parroco, e
quando mi incontrano sono ossequentissimi; ma tutto
finisce lì - Per la Chiesa ed opere nostre non hanno
mai fatto alcuna offerta: danno soltanto L. 5 all'anno
per il Bollettino Parrocchiale - Ecco tutto -

Cordialmente La riverisco, e La prego di raccomandarmi
a Sua Eminenza Almondo ed implorarmi una
particolare Benedizione -

In C. S. suo Dev. me

Prof. Luigi Febbraro - Pinerolo



Italia
1034

116/39

Brandirio 29. XI. 1938.

Eminenza,

Sono un cattolico ungherese, nato da genitori ebrei, battezzato nel 1924 quando avevo 18 anni a Szarvas in Ungheria. Ho sposato una donna cattolica "ariana" pure lei ungherese. Mi sono laureato in chimica in Italia e lavoro da 10 anni qui, presso uno stabilimento industriale. Adesso debbo andarmene. Tutta la mia colpa è la mia origine, la mia "razza". In Ungheria non posso ritornare, perché la sono considerato per un ebreo e di conseguenza non trovo lavoro. Tutti gli altri paesi, dove questa origine non è una colpa, hanno chiuso le frontiere, lasciando passare soltanto un numero limitato di immigranti.

Gli ebrei sono il problema del giorno e tutti si occupano soltanto di loro.

Ma io che mi sento cattolico cristiano, con la mia moglie nata cattolica, non ho nessun appoggio in questa mia ricerca disperata. Sono un isolato, disperso, insignificante, povero in ricerca vana di una nuova patria.

Eminenza la mia supplica è triste. Chiedo aiuto per poter ottenere un permesso di immigrazione in un paese civile qualunque. Vorrei ancora diventare un essere di Dio, chi con suo lavoro, con un sudore, colla sua preghiera cerca di vivere cristianamente.

D^o Hartstein EmerigoBrandirio
(Torino)

52

Italia
1938



Helin
1054

~~1054~~

116/39



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Corino, li 15 Dicembre 1938

N.4724/38

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Ho fatto subito interpellare il Parroco di Brandizzo per avere notizie in merito alla domanda, che ritorno. Ne ebbi il foglio che pure accludo. Onde sincerarmi se il matrimonio religioso era stato celebrato, invitai il Sig. Hartstein a venire da me. Si presentò infatti stamane con la sua Moglie. Dal colloquio avuto potei così sapere che egli frequentando un Collegio di Premostratensi desiderò il Battesimo che ricevette, unico di sua famiglia, a 18 anni nel 1924. Venne poi in Italia e conseguì la laurea in chimica presso la R. Università di Torino. Il 14 Giugno 1931 si unì civilmente con una cattolica ungherese qui residente. Interrogato perchè non avessero celebrato il matrimonio religioso, mi rispose che qui erano come due dispersi, poveri, ed era stato loro detto (???) che per la celebrazione del matrimonio religioso di richiedevano 500 lire, che essi non potevano mettere assieme. Da circa dieci anni è impiegato in uno stabilimento tedesco a Brandizzo per la lavorazio-

A Sua Eminenza Revma
Il Sig. Card. Eugenio Pacelli
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



Halim
1054

116/39

ne della tela cerata: ora è capotecnico. Essendo tuttora unghere-
se, dove lasciare l'Italia, ma è inutile tentare un ritorno in
Patria dove già si è iniziata la campagna contro gli Ebrei.
Aggiunse che questo Settembre aveva fatta conoscenza di un Sa-
cerdote il quale, sapendo della sua unione irregolare, lo aveva
ammonito a sanare questa situazione: stava per provvedere, quan-
do scoppiò la campagna contro gli ebrei, che lo disorientò com-
pletamente.

Confesso che i due individui, che non hanno figli ma che si vo-
gliono vicendevolmente tanto bene, mi hanno causato profonda im-
pressione e commozione. Parlano sempre piangendo: sembrano due
esseri smarriti e senza speranza, perchè guardano l'avvenire con
terrore. Essi sono disposti ad andare in qualunque parte del mon-
do, purchè egli possa trovare lavoro da mantenere sè e la donna.
Se si potesse aiutarli a trasferirsi in Irlanda, converrebbe pri-
ma regolarizzare il loro matrimonio, per il che non ci sarebbe-
ro difficoltà. (Ma perché i cattolici non lo fanno, in ogni caso?)

A nome dei due infelici ringrazio dell'interessamento preso a
loro riguardo, e sono a disposizione di V.E. per tutto ciò che
potrà servire alla loro sistemazione.

Baciandole umilissimamente le mani con sensi di particolare ve-
nerazione mi confermo

di V.E. Revma



umano e divina ammirazione vera
A. M. Land. Gossati
Benedicte

116/39

In riferimento alla venerata lettera

ra unghere_
torno in
Ebrei.
di un Sa_
lo aveva
lere, quan_
entò com_
he si vo_
ofonda im_
ano due
venire con
rte del mon_
la donna.
rebbe pri_
sarebbe_
preso a
ciò che
colare ve_



ne della tale... era è... unico. Essendo... era unghere
se, deve... l'Italia... è inutile tentare un ritorno co
la dove già si... la... contro gli ebrei.
Avvenne, che... Settembre... fatta conoscenza di un Sa
cerdote... quale, essendo della sua unione irregolare, lo aveva
sposato e senare... situazione... per provvedere, quan
do scoppiò la campagna contro gli ebrei, che lo... e
pletamente.
... che i due individui, che non hanno figli, che si ve
gliano vicinamente tanto che, si hanno... profonde
pressioni e commozioni... sempre...
... smarriti... senza speranza... guardano... avvenire un
terrore... Essi sono disposti ad andare in qualunque parte
do, purché egli possa trovare lavoro... mantenere sé e la donna.
... si potesse... e trasferirsi in Irlanda... verrebbe pri
ma regolarizzare il loro matrimonio, per il che non ci sarebbe
difficoltà.
... sono dei cattolici... dell'interessamento preso a
loro riguardo, e sono a disposizione di... per tutto ciò che
potrà servire alla loro sistemazione.
... massimamente... con sensi di particolare ve
nerazione al confermo
di V. E. Rev.



Italia
1034

A Sua Eminenza Reuer
Il Sig. Card. Maurizio Jossadi
Arcivescovo
di

Lorino

11/6-1-39

Firma Sua Eminenza

[Red signature]

116/39

In riferimento alla venerata lettera
dell'Eminenza Vostra Reverendissima
del 15 dicembre u.s. N.4724/38, rela-
tiva ai Signori Hartstein, mi reco a
premura di comunicarLe che questa
Segreteria di Stato non sarebbe aliena
dal raccomandare il loro caso al Comi-
tato Irlandese, che si interessa degli
ebrei convertiti profughi: sembrerebbe
però opportuno che prima avessero da
regolarizzare la loro unione.
Profitto etc.



Salin
1034

116/39



Italia
1054



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 16 Gennaio 1939

18-1-39

N.II6/39

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

111
Mi affretto a trasmetterLe copia dell'atto di matrimonio religioso tra il Sig.Dott.Emerico Harstein e la Sigra Paola Mrva. Detto matrimonio fu celebrato anS.Genesio anzichè a Brandizzo ove detti Coniugi abitano,anzitutto perchè a Brandizzo erano già ritenuti come legittimamente congiunti, e poi perchè fin dall'agosto scorso erano entrati in relazione con quel Parroco e da lui erano stati consigliati a regolarizzare la propria unione.

Se la S.Sede potrà aiutare questi due stranieri,sarà un atto di carità di cui essi serberanno imperitura gratitudine.

BaciandoLe umilissimamente le mani con sensi di profonda venerazione mi confermo

dell'Eminenza Vostra Revma

ummo e devotto servitor vero

Il Card. Bossati Arcivescovo

A Sua Eminenza Revma
Il Signor Cardinale Eugenio Pacelli
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



Italia
1054

340/39

56a

ARCHIVIO STORICO DELLA SEGRETERIA DI STATO, SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, CITTÀ DEL VATICANO. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



18/12/39

Mio carissimo Signor M. G. G.

Le ho scritto a tre mani e copie dell'atto di matrimonio religioso tra il sig. Dott. Enrico G. G. e la signora Paola M. G. L'atto matrimoniale è celebrato alla presenza di un solo sacerdote, e tutti i coniugi e i testimoni sono presenti. E' per questo che non ho potuto firmare l'atto, e per questo che non ho potuto firmare l'atto.

Se la S. Sede potrà aiutare questi due signori, sarà un atto di carità di cui essi sarebbero indegnamente indegni. E' per questo che non ho potuto firmare l'atto, e per questo che non ho potuto firmare l'atto.

Con affettuosa salvezza
della Vostra
S. Sede



A Sua Eminenza Rev. Mons. G. G.
Il Segretario di Stato
Città del Vaticano

HASSPRUNAR Franz e Heitha

340/39

a
1
-

es
co.





Italin
1054

N. 1

Copia

Sposo

Harstein

dell' **ATTO DI MATRIMONIO**

Sposa

Mrsa

Oggi otto del mese di gennaio dell'anno millenovecento trentanove
alle ore otto innanzi a me Sac. Fed. Stefano Mascherpa parroco della
chiesa di San Genesio diocesi di Corino comune
di Castagneto Po provincia di Corino (ovvero: delegato per questo
atto dal parroco di particolarmente delegato dall'Ordinario diocesano, come risulta
dall'allegato documento), nella detta chiesa parrocchiale (o
.....) si sono presentati il signor

Dott. Emerico Harstein

di anni 34 nato a Almosd di professione dottore in chimica
vedovo di —

domiciliato a Brandizzo figlio di Arpad di —
e della Reti Margherita di —

domiciliati a Bratislava - Ungheria (1)

e la signor Mrsa Paola

di anni 32 nata a Bratislava di professione casalinga
vedova di —

domiciliata a Brandizzo figlia di fu Giuseppe di —
e della fu Milko Rosa di —

domiciliati a in vita a Bratislava (1)

alla presenza dei testimoni sigg.:

Grassano Oreste figlio di Ernesto

di anni diciassette domiciliato a S. Genesio di Castagneto Po

e Borca d'Aldo figlio di Alessandro

di anni diciassette domiciliato a S. Genesio di Castagneto Po

per contrarre tra loro il matrimonio, secondo le disposizioni della S. Romana Chiesa.

(1) In caso di diversità tra i certificati religiosi e civili, annotarli.



Visti il permesso della Rev.ma Curia Arcivescovile di Torino (1), i certificati, dai quali risulta che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state ~~eseguite nei giorni~~ *sostituite dalla dichiarazione di stato libero rilasciato in data 7-1-1939* e quelle civili dal giorno _____ al _____ (o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni) ~~(eventualmente la dispensa ottenuta dall'impedimento di~~ _____

~~dalla competente autorità ecclesiastica)~~ ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche alla presenza dei suddetti testimoni ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

~~Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti e i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune _____ per essere trascritto nei registri civili.~~

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (2)

Sposo *Dott. Harstein Emersio* Sposa *M.rra Paola*

Testimoni

Parroco (o delegato)

Grassano Cresto
Borca e Aldo

Timbro parrocchiale

Pad. Stefano Marchesini
p.ve.

~~Trasmessa copia del presente all'Ufficiale di Stato Civile il _____~~
~~registrato da detto Ufficiale il _____~~

ANNOTAZIONI

Essendo già uniti civilmente a Comiso in data 14 giugno 1931 venne omessa la lettura degli articoli del codice civile: il 9-1-1939 venne notificato questo atto a quell'Ufficiale di stato civile.

Per copia conforme all'originale
San Genesio li 14-Gennaio-1939 *Il Parroco*

(1) Quando è richiesto per legge particolare o per consuetudine.

(2) Qualora gli sposi non sappiano o non possano scrivere si dichiara nell'atto di matrimonio.



HASSPRUNAR Franz e Heitha

340/39

va

di

e-

leso

leo.





340/39

A Sua Eminenza. Arcivescovo
de Sig. Card. Maurilio Joppa
Arcivescovo

In risposta alla venerata lettera dell'Eminenza
Vostra Reverendissima del 16 gennaio u.s., relativa
ai coniugi Hartstein, mi reco a doverosa premura di
comunicarle che il pietoso caso è stato subito se-
gnalato al Comitato Italiano per la difesa degli ebrei.

34 Per i coniugi Hartstein

Hartstein, di nazionalità ungherese: residenti a Brandizzo (Torino)

Costretti a lasciare l'Italia entro il prossimo 12 marzo.

Emerico

Da circa 10 anni il Dottor Hartstein è impiegato in uno stabilimento tedesco
a Brandizzo per la lavorazione della tela cerata: attualmente è capotecnico.
E' inutile tentare un ritorno in Ungheria dove si è iniziata una forte
campagna contro gli ebrei.

Il caso è stato vivamente raccomandato dall'Emo Sig. Card. Arcivescovo di
Torino.

Il caso è stato raccomandato a S. E. Mons. Robinson
con lettera del 24-I-39 N. 339/39
(Vedi dossier Dott. Joppa)



340/39

A Sua
Ze. Sij. C.

20

24



1037

34

A Sua Eminenza. Arcivescovo
 di S. Carlo. Monsignore Joppa.
 Arcivescovo

Lorino

Firma Sua Eminenza

20-2-39

24-1-39

In risposta alla venerata lettera dell'Eminenza Vostra Reverendissima del 16 gennaio u.s., relativa ai coniugi Hartstein, mi reco a doverosa premura di comunicarLe che il pietoso caso è stato subito segnalato al Comitato Irlandese, la cui attività in favore degli ebrei convertiti profughi si spera efficace.

Sembrerebbe però opportuno, nell'ipotesi che per il prossimo 12 marzo non si fosse riusciti a trovare loro una sistemazione all'estero, che i succitati Signori Hartstein inoltrassero, per il tramite di codesta Regia Prefettura, una regolare domanda al Ministero dell'Interno in vista di ottenere il permesso di poter rimanere in Italia, finché le pratiche per emigrare saranno ^{terminale} ~~espletate~~. Questa Segreteria di Stato è disposta, ^{questo tale domanda verrà fatto} ~~al riguardo~~, a raccomandare il caso alla ~~speciale~~ Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

~~Non mancherò di tenere informata l'E.V. dell'esito,~~
~~che mi auguro favorevole, di dette pratiche.~~
 Profitto etc.





Helvi
1034



N.242I

Dublino, 30 Gennaio 1939

ra-

Eminenza Reverendissima.

Mi reco a doverosa premura di accusare ricevuta a Vostra Eminenza Reverendissima del venerato Dispaccio N.339/39 del 24 corr. e degli acclusi tre Appunti riguardanti i Coniugi Harstein ed i Signori Ottone Bettsak e Giuseppe Salom.

Per quanto può riguardare il Dott.G.Salom, sono dolente di dover riferire che il Comitato il quale si occupa degli ebrei convertiti profughi non può prendere in considerazione tale caso, per le ragioni addotte nel rispettosio mio rapporto N.2417, del 25 corr.

Secondo i venerati ordini dell'E.V. ho quindi vivamente raccomandati al Comitato sopradetto i Coniugi Hartstein e Bettsak. Il Comitato sarebbe riconoscente a V.E. se volesse compiacersi di rendergli noti i loro indirizzi.

Mi è grato approfittare dell'opportunità, per confermarmi con sensi di profonda venerazione, chino al bacio della Sacra Porpora

di Vostra Eminenza Rev.ma

Sua Eminenza Rev.ma
Il Signor Cardinale EUGENIO PACELLI
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTA' DEL VATICANO

umilissimo devoto obbediente servo

+ p. Pasquale Riboldi

Nono apr 1939



Heitha
1034

543/39



543/39
A riscontro del pregiato suo

I Coniugi Dott. Emerico Harstein e Paola Mrva, di nazionalità ungherese, residente a Brandizzo (Torino).

Costretti a lasciare l'Italia entro il prossimo Marzo.

Da circa 10 anni il Dott. Emerico Hartstein è impiegato in uno stabilimento tedesco a Brandizzo per la lavorazione della tela cerata: attualmente è capotecnico.

E' inutile tentare un ritorno in Ungheria dove si è iniziata una forte campagna contro gli ebrei.

Il caso è stato vivamente raccomandato dall'E.mo Sig. Card. Arcivescovo di Torino.





A Sua Ecc. Rever.
 Mary. Pampule Robinson
 Nuovo Apostolo
 Dublin

7-II-39
 4-II-39

[Red signature]

Firma Sua Eminenza

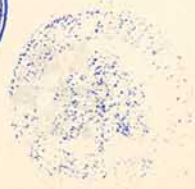
543/39
 A riscontro del pregiato suo
 Rapporto N. 2421 del 30 gennaio u.s.
 mi reo a premura di signi-
 ficare all' Ecc. Vostra Rev. una
 che gli indirizzo dei Signori
 Hartstern e Bettrah è il seguente:
 Signor Emerigo Hartstern
 Brandizzo (Borino)
 Signor Ottone Bettrah
 Via Eug. Scarpavini 578
 Trieste - Rozzoli

Profetto



Italia
 1034

543/39



Thelin
1034

HASSPRUNAR Franz e Heitha

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Decisione



Italia
1034

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

87

L. delia
1037

HASSPRUNAR Franz e Heitha

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signori Franz e Heitha Hassprunar

non ancora venuti

chiesto aiuto per emigrare

nel Brasile

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8771

29



IRANIANI
DEI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI
1970



Franz
vinnusi, ba
profughi nel
paghi per
viaggi fino

Hein
Hr. s
und selb
enangeb
Die Adm
Lam
Unsere
In
helfen
mit Gele
In antert

N. 8771 / 39

7 Signori Franz e Heitha Hass-
prunna, non ariani vicinesi,
presso la città - 38

Franz e Heitha Hassprunna, non ariani
vicinesi, battezzati nel febbraio 1939, ora
profughi nel Belgio, chiedono che la S. Sede
paghi per loro il visto al passaporto e il
viaggio fino al Brasile

1. sono unter folgenden Bedingungen:
bewilligung nach Brasilien erlangen, dann
von unsden Comité aus ein Gesuch nach
erstattung der Schiffskarten ansuchen.
wenigste Geld für die Visa, es handelt
sich um den Tod, und sehr ich möchte die
meine unsere Existenz zu schützen werden.
ich mich an Sie, Hochwürdigster Heiliger
Vater zu wenden, Sie verheißt dadurch
zu beginnen. Bitte weisen Sie mich
letzten Hoffnungen, es gibt niemand
lassen Sie nicht zweifeln, um Schick-
chen.



64b



Hassprunna, geboren in Wien am 13. I. 1914
zu St. Anton von Padua, Wien I., Antonplatz 21.

Seine Gattin: Heitha Hassprunna, geb. Schulzast in Wien am 15. III. 1916
getauft in der Pfarre St. Anton von Padua am 11. VI. 1938.

Sie sind katholisch getraut am 12. Februar 1939 in derselben Pfarre
und erlauben uns, den Hochwürdigsten Herrn Pater Johann Höbner als Referenz
anzugeben, der in derselben Pfarre wohnt und uns persönlich kennt.

Die Adresse des Flüchtlingskomitee: Belgique, Bruxelles, 19 rue St. Christophe
Comité Catholique pour Réfugiés. Hs. H. Müller.

Unsere Adresse: Franz Hassprunna, Belgique, Bruxelles 3 Rue de la Limite.

In der bestimmten Hoffnung daß Sie, Hochwürdigster Heiliger Vater, uns
helfen werden bedanke ich mich im ganzen Herzen und bitte Gott daß er
mit Gelegenheit gebe, alles wieder auszuschütten.

In antwortendsten Verehrungen empfehlen sich Franz und Heitha Hassprunna.

65 Heitha
575

ORDINARI



Die m
auf Br
Kord-
sich un
einzige
In
Vater
zwei j
nicht
der uns
sol ha
Uns
Me
Hir
und ab
enduge
Die Ad
lor
Unsere
I
helfen
mit Gel
In anter

N. 8771 / 39

7 Signori Franz e Heitha Hass-
purnar, non ariani vicemus;
... - 38

Dieser Ausweg wäre möglich und zwar unter folgenden Bedingungen:
Die müßte die Visa für die chinesische Einreisegenehmigung nach Brasilien erlangen, dann,
auf Grund dieser Visa, könnte man von unseren Comité aus ein Gesuch nach
Nord-Amerika machen und um die Bezahlung der Schiffskarten ansuchen.
Leider besitzen wir nicht das notwendige Geld für die Visa, es handelt
sich um die Summe von 720 belgischen Franken, und sehe ich nähmlich die
einzige Möglichkeit eines Wiederaufbaues unserer Existenz zu Hilfe werden.
In meiner ausweglosen Not wende ich mich an Sie, Hochwürdigster Heiliger
Vater, mit der Bitte mir zu dieser Summe zu verhelfen, Sie verhelfen dadurch
zwei jungen Menschen ein neues Leben zu beginnen. Bitte werden Sie mich
nicht ab, zerstören Sie nicht unsere letzten Hoffnungen, es gibt niemand
der uns sonst noch helfen könnte. Lassen Sie nicht zwei arme, vom Schick-
sal hart angefaßte Menschen untergehen.

Unsere Nationalität sind: Franz Hasspurnar, geboren in Wien am 13. I. 1914
zu St. Anton von Padua, Wien I., Antonplatz 21.

Meine Gattin: Heitha Hasspurnar, geb. Schwegast in Wien am 15. III. 1916
getauft in der Pfarre St. Anton von Padua am 11. VI. 1938.

Wir sind katholisch getraut am 12. Februar 1939 in derselben Pfarre
und erlauben uns, den Hochwürdigsten Herrn Pater Johann Flöbner als Referenz
anzugeben, der in derselben Pfarre wirkt und uns persönlich kennt.

Die Adresse des Flüchtlingskomitee: Belgique, Bruxelles, 19, rue St. Christophe
Comité Catholique pour Réfugiés. M. H. Müller.

Unsere Adresse: Franz Hasspurnar, Belgique, Bruxelles 3ème de la limite.

In der bestimmten Hoffnung daß Sie, Hochwürdigster Heiliger Vater, uns
helfen werden bedanke ich mich im ganzen Herzen und bitte Gott daß er
mir Gelegenheit gebe, alles wieder auszuschütten.

In antwortendster Verehrungen empfehlen sich Franz und Heitha Hasspurnar.



Brunelles 24. November 1938

a Mons. DELL'ACQUA



In die Eminenz, dem Hochwürdigsten Heiligen Vater in Rom,
Stadt des Vatikan.

In schwerem Bedrängnis erlaube ich mir, mich an Sie, Hochwürdigster Heiliger Vater, mit der Bitte um Hilfe zu wenden. Erläutern Sie mir in kurzen Worten Ihnen mein Los zu schildern:

Meine Frau und ich sind Anfang dieses Jahres aus Wien nach der Tschechoslowakei geflüchtet, nachdem man uns in Wien in größter Weise beleidigt und sogar verfolgt hatte. Dies alles wäre noch nicht das Schlimmste, doch hat man mir wiederholter Malen nahegelegt mich von meiner Frau scheiden zu lassen weil sich unsere Ehe gegen die deutschen Gesetze verstoße; aus dem Grunde weil meine Frau früher der jüdischen Religionsgemeinschaft angehörte und sich trotzdem sie aus voller Überzeugung zum katholischen Religion übertrat, so den Hass der verhetzten Leute erregte. Da ich als aufrichtiger Katholik mich niemals selbst von meiner Frau trennen werde, beschloss ich, mich den Nachstellungen zu entziehen und flüchtete mit meiner Frau nach der Tschechoslowakei.

Doch auch hier erreichte uns die Wille dieser verronten Gistesauffassung und gelang es uns, nach mühevollen und gefährlichen Wegen, mit Gottes Hilfe nach Belgien zu fliehen, leider nur mit den notwendigsten versehen, da wir nur einen Kucksack am Rücken hatten als wir hier ankamen.

Hier leben wir von einer ganz geringen Unterstützung und danken wir es nur der Vorsehung Gottes das wir noch nicht verhungert sind, hier darf man nämlich als Ausländer nicht arbeiten und ist daher auf die Miltätigkeit der Mitmenschen angewiesen. Doch - und das ist der Grund meiner Bitte, wir sind noch nicht ganz verlassen vom 'kath. Comité' für Flüchtlinge erhielten wir die Möglichkeit einer 'Reise' nach Brasilien und hoffen wir auch mit Gottes Hilfe dieses Land zu erreichen. Leider brauchen wir hierzu sehr viel Geld und sind wir zu unserem größten Bedauern nicht in der Lage dieses Geld aufzutreiben und auch unser Hilfskomité besitzt nicht die Mittel. Es droht daher unsere ganze Auswanderung an dem Geldmangel zu scheitern, wenn es nicht gelingt einen Ausweg zu finden.

8771/79

8771

N. 8771 / 39

I signori Franz e Heita Hass,
preziosi, non ariani, viennesi,
profughi in questa città - 38
rue de la Linde -, desiderano
emigrare nel Brasile.

Essendo sprovvisti dei mezzi
necessari, si sono rivolti alla
Santa Sede chiedendole di
venir in loro aiuto, sostenen-
do tutte le spese del viaggio.

Prego l'Eccelessa Vostra
Reverenza di volersi compiacere
di far sapere ai predetti signori
se la sede opportuna - che la
Santa Sede è dolente di non
poter espandere la loro domanda
perchè, per le attuali
circostanze, molti mi ne sono
le persone di djacenza israelitica
che ad essa ricorrono imploran-
do aiuto e protezione.

Lazio all'Eccelessa Vostra



A Sua Eccellenza Rev.
Mons. Clemente Micara
Nunzio Apostolico
Bruxelles

~~22-11-39~~
H-XII-39

8

8771 / 39
Dell'Argo

di giudicare, nella ben nota
tua Carta, se conveniva far
presentare ^{un'offerta} ai Signori Hasspman,
presenti a questa Segreteria di
Stato.

Profetty



Italia

575

ben nota
tracya for
basppumar,
steria d'

HATSCHEK Oscar

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Italia
575

N. di Protocollo





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

cum Deus !

Vienna, in 21.VII.1939

Sui Eminentiae

Signiore Cardinale Maglione !

*Rogator, rogat comis Sua Eminentia in auxilium. Sum a munere
Electrotechnicus, Sonus-Filmingenieur et Kinoopérateur cum triginti anni
praxis. Mea uxor est Germanica, ego ipse baptizatus sum anno 1934 et
romane catholice; sum non Germanicus, et debebam meum diuturnum positum
relinquere et ex-quo sum sine labor. Rogo igitur catholicae familiae ad
immigrationis in Italia ad adjuvare.*

*Avunculus meae uxoris est catholicus sacerdos, cum nomine Dr. theol. Franz
Kohl, et est parochus parochiae Breitenfeld, Vienna VIII. regionis, via:
Florianigasse 70.*

*Parochus Dr. Kohl est semper paratus, cum cognatus nobis commentatio ad
scribere, ut nos bonitatis Sui Eminentia digni sumt. Ibi ego cum baptizatus
non Germanicus hic nulla negotium nancisco, sum magnissimae angustiae
traditus. Rogo igitur iterum comis Sua Eminentia, nobis ad sedi in Italia
ad efficere.*

Cum gratia ante

Oskar Hatschek

Familiae datae.

*Hatschek Oskar, natus: 3.IV.1893 in Vienna, compet. in Vienna, Romane cathol.
(abhinc 1934);
Hatschek Angela, nata: 25.IV.1900 in Vienna, comp. in Vienna, Germanica, R.e.
Hatschek Friedrich, priviginus ad uxoris, nat. 14.XI.1920, in Vienna, comp. in
Vienna, Rom. cath. (abhinc 1934);
Hatschek Elfriede, filia, nata: 13.VIII.1935, in Vienna, comp. in Vienna et
Romana cathol.*

*Adressa: Oskar Hatschek
Vienna 56,
Stumpergasse 49/31
Ostmark, Germania.*



0229/39

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

160001

Mons. Dell'Acqua.

Nº

Mittente: Cognome

Hatschek

Nome

Oskar

Indirizzo: Località

Wien 56 Stum Diocesi - pergane 49/3 I.

Data (della missiva)

24. IV. 40

(dell'entrata in ufficio)

1. V. 40.

Oggetto

Cattolico, ragazza ebrea.

Domanda visto per il Bra-
sile per se, moglie e due figli.

Evasione: All'(Arci)vescovo di

Alla Nunziatura o Delegazione di

Alla Congregazione o Ufficio di



A Lue
Mous.
Nue

11
MA

Ebrei

New
3883/40



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

+

N. 3883/40

Qui acclusa mi foglio di
ministero del Eccellente

Vostre Rende una lettera

del signor Oskar Hatzschek,
d'origine ebraica,
residente in Vienna, ~~deputato~~
il predetto signor, scorgendo a questa deputazione
domanda di essere opportuna

momento raccomandato

per poter emigrare, con la
famiglia, nel Brasile.

Rimetto alla ben nota
carità di Vostra Eccellenza,
di fare, al riguardo quanto
l'elo stimerà opportuno ed opportuno.

Profittando



A Sua Eccellenza Rende
Mons. Cesare Orsenigo
Vice Apostolico
Berlino

11

II - E - 40

First San Chierico

New York
3883/40



Ebui

A Sua E
Mons. GIOVA
Sostituto
di Sua San

(Con inser

5269/4

HAUSMANN Arminio Luigi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!



GERMANIA

OGGETTO

Emigrazione nel Brasile

N.° 32882

BERLINO W. 35, 24 Maggio 1940
(Rauchstrasse, 21)

Unni ai presenti.

Eccellenza Reverendissima,

In riscontro al pregiato Dispaccio N.12606, del 23 Aprile u.s., concernente il Signor Oskar Hatschek, di Vienna, che desidera emigrare nel Brasile, mi do premura di trasmettere qui uniti a Vostra Eccellenza Reverendissima alcuni documenti relativi al medesimo Signore, inviati a questa Nunziatura Apostolica dall'Ordinariato di Vienna.

Colgo l'opportunità per confermarvi con sensi di sincero e distinto ossequio

di Vostra Eccellenza Rev.ma

dev.mo

Arminio Hausmann
Arminio Hausmann
Nunzio Apostolico

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato
di Sua Santità

(Con inserti)

CITTÀ DEL VATICANO

5269/40



5-6-

H

il

P.

a

8-6

P.

11 7/6

per

gli

5269/4



HAUSMANN Arminio Luigi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

+

5-6-40

Ho raccomandato in modo speciale
il caso "Wikar Flatschek" a
P. Hecht, Rappresentante del "Raphaelverein",
a Roma.

Per Agn

8-6-40

P. Hecht mi fa sapere che il caso
"Flatschek" è conosciuto dal Raphaelverein.
pro-aggungere - non sono fra persone mi-
gliori e favore.

Per Agn





Crucci

5269/4

HAUSMANN Arminio Luigi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

An Seine Heiligkeit von Gottes Gnaden

M i t G o t t !

Wien, 2^{te}. April 1940.

An Seine Heiligkeit von Gottes Gnaden

P a p s t P i u s X I I .



Der Bittsteller bittet kniefälligst Seine Heiligkeit von Gottes Gnaden, im Sinne des Schreibens vom 27. März 1940, um gütige Hilfe zur Auswanderung nach Brasilien. Der ergebene Gesuchsteller ist seit dem Jahre 1926 aus der jüd. Religion ausgetreten, und seit dem Jahre 1934 römisch katholisch getauft und kirchlich getraut, ebenso meine Kinder im Alter von 5 und 19 Jahren.

Der Bittsteller ist gelernter Elektriker, Kino und Tonfilm Ingenieur, Mechaniker mit 30 jähriger Praxis. Meine Frau ist Konzert Pianistin mit Staatsprüfung am Wiener Conservatorium.

Der Onkel meiner Frau hier in Wien ist Geistlicher Rat Dechant und Pfarrer Hochwürden Dr. Franz Kohl, der Pfarre Breitenfeld Wien, VIII., und hatte die grosse Güte, im Schreiben an Seine Heiligkeit von Gottes Gnaden, unsere Bitte als Verwandter zu befürworten. Im festem Glauben an Dem Allmächtigen bittet der Endesgefertigte, um wohlwollende Berücksichtigung unserer grossen Bitte.

Mit tief ergebener, ehrfurchtsvoller Dankbarkeit

und Handkuss

Oskar Hatschek.

73a

5269/40

SECRETARIA DI STATO, SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, CITTÀ DEL VATICANO

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940



Lobui

HAUSMANN Arminio Luigi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

An Seine Heiligkeit von und zu Gottes Gnaden

ge
er-
o-
der

er
uf

cht

:

ala Künz

nomdat

itali
'cohl
her



736

S

A M

an

br

li

im

ha

de

se

Au

El

v o

als

Hats

Hats

Hats

Hats

Vedi

Yam

Lubr



5269/40



Edm

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Mons. DELL'ACQUA

Mit Gott!

An Seine Heiligkeit von und zu Gottes Gnaden
Papst Pius XII.

Ich bitte vielmals und untertänigst um Verzeihung, wenn ich es wage
an Seine Heiligkeit eine grosse Bitte für meine Familie und mich zu unter-
breiten. Wir sind eine gute katholische Familie, ich selbst römisch katho-
lisch, aber Convertit. Ich bin 46 Jahre alt kirchlich getraut, habe 2 Kinder
im Alter von 19 und 5 Jahren. Der gütige St. Raphael's Verein in Hamburg,
hat sich dieser Familien in grosszügigster Weise angenommen und leitet
derzeit eine Aktion zur Einwanderung nach Brasilien. Es ist daher meine
sehr grosse Bitte an Seine Heiligkeit von und zu Gottesgnaden, uns in der
Auswanderung beizustehen. Wir sind vollkommen mittellos. Ich bin von Beruf
Elektriker, Kinooperateur und Elektromechaniker mit 30 jähriger Praxis.

So beten wir alle Tage zu dem Allmächtigen um eine gütige Nachricht
von Seine allergütigste Heiligkeit von und zu Gottes Gnaden, deren wir
als gute Katholiken, voll und ganz würdig sind. Der Onkel meiner Frau ist:
Hochwürden Dechant Dr. Franz Kohl, in Wien, der Pfarre Breitenfeld.

In grosser Ehrfurcht, inigsten Dank und Handkuss

Oskar Hatschek

Wien, 56, Stumporgasse 49/31.

Familien Daten!

Hatschek Oskar, geb. 3. April 1893, in Wien, römisch katholisch
Hatschek Angela ^{V. nata Künz} Gattin, geb. 25. April 1900, in Wien, römisch katholisch
Hatschek Friedrich, Sohn, geb. 14. November 1920, römisch katholisch
Hatschek Elfriede, Tochter, geb. 13. August 1935, in Wien, römisch katholisch,

Commemoratio!

Veditissimus in summa Reverentia Sanctae Vestrae hoc scripto inprimis commendat
familiam Hatschek, ut ea in actionem exilus in Brasiliam includatur.
Subscriptus est propinquus matris Angela Hatschek natae Künz T. grati.



Offizium parochiale Breitenfeld: Kindbornae 27. 3. 1940



Veditissimus parochus in
summa reverentia sanctae
Vestrae *Franz Kohl*
Tarschen

12606

SECRETARIA DI STATO



Oct 23. E. 719

12021

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M i t G o t t !

Der untertänigste Bittsteller ist 47 Jahre alt, ist verheiratet hat 2 Kinder im Alter von 5 und 19 Jahren, röm. kath. und kirchlich getraut. Bin gelernter Elektriker, Mechaniker, habe die Prüfung am Technologischen Institut in Wien abgelegt, Kino Operateur und Tonfilm Techniker mit 30 jähriger Praxis.

Der untertänigste Gesuchsteller war 1922-1923 als Elektriker in Chicago, U.S.A. tätig. Meine Frau ist Arierin und hat die Staatsprüfung am Wiener Conservatorium als Konzert Pianistin abgelegt.

Meine letzte Stellung war als Technischer Leiter, Chef-Operateur, Chef Elektriker und Tonfilm Operateur im grössten Tonfilm Theater der Ostmark, dem Busch Kino, durch 15 Jahre ununterbrochen.

In dieser meiner letzten Stellung bekam ich für die gewissenhafte Arbeit und klaglose Bedienung der Tonfilm und dem dazu gehörigen elektrischen Apparate, sowie die musterhafte Instandhaltung der gesamten Licht und Kraft Anlage, Anerkennungen und Dankschreiben. Unter diesen befindet sich ein Diplom der amerikanischen Western Electric, mit deren Apparatur ich 7 Jahre lang mit Erfolg arbeitete, ausserdem ein besonderes Dankschreiben der Wiener Polizei Direktion für die alljährlich stattgefundenen Vorführung der Polizeifilme, im Beisein Seiner Eminenz Fürst Erzbischof Dr. Kardinal Innitzer, der gesamten Bundesregierung und des gesamten Polizei Corps.

Der ehrfurchtsvolle Bittsteller ist Convertit, musste am 22. März 1938 die langjährige Stelle verlassen und ist seither arbeitslos. Seit 2 Jahre bemühe ich mich vergebens eine Einreise für mich und Familie zu finden.

In tief ergebener Ehrfurcht

Orkar Hatschek

Wien, 56, Stumpergasse 49 / 31.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

F a m i l i e n d a t e n !

Profilo

Mittente

H a t s c h e k Oskar, geboren 3. April 1893 in Wien zust. Wien, römisch

Data del documento

kath. getauft (1934) Elektriker & Tonfilmentechniker

H a t s c h e k Angela, Gattin, geboren 25. April 1900 in Wien zust. Wien

Oggetto

Arierin, Conservatoristin, Konzert Pianistin,

H a t s c h e k Friedrich, Sohn, geboren 14. November 1920 in Wien zust.

Wien, röm. kath. getauft (1934) ehemals Theologiestud.

H a t s c h e k Elfriede, Tochter, geboren 13. August 1935, in Wien zust.

Wien, römisch katholisch.

Z e u g n i s s e !

Allegati

Oeffentl. Volks und Bürgerschule 8 Klassen,

3 jähriges Lehrzeugnis auf Elektrotechnik, Mechanik, Schreib und Nähmaschinen

Prüfungszertifikat vom Technologischen Institut für Elektrotechnik, Wien.

Elektro Obermonteur Zeugnis

30 jährige Kino Operateur und Elektriker Zeugnisse

Diplom der amerikanischen Western Electric Tonfilm Apparaturen Gesellschaft

Dankschreiben der Wiener Polizei Direktion

Sitten Zeugnis der Polizei Direktion

Staatsprüfung Zertifikat Angela Hatschek, vom Wiener Conservatorium, Klavier

In tiefster Ehrfurcht und Dankbarkeit

und Gottvertrauen

Oskar Hatschek.

Wien, 56, Stumporgasse 49/31.





Handwritten signature: E. Rossi

Handwritten signature: Ebui

HAUSMANN Arminio Luigi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Dot. Hausmann Arminio Luigi

cattolico non missionario

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6272/40

6273/40





6272

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

+
Approvato

N. 6272/40

H. Sig. Dott. Hauptmann Ar-
minio Luigi, non arioso,
cattolico. dal 2 luglio 1938,
profugo a Milano / Via

2-

Ambercinto del Brank
presso la H. H.

Roma

19
7-7-40

Macdonis Melloni 59/ depi-
derrebbe emigrare nel Brank.
le necessarie pratiche d'em-
grazione saranno compilate
dall'interessato presso il Com-
itato Brasiliano di Genova.
La furia Anicorvite di Milano es-
sere si esprime a riguardo
del Sig. Hauptmann:
che e' persona compiaciuta in un



per il
6272/40

+ in ambienti ecclesiastici e
degna di tutta la fiducia
dei capi. Desiderando di ciò
la Segreteria di Stato si è
pregata l'Ec. ma Ambasciata
del Brasile di voler compia-
re di benevolente ufficio
dare il su detto caso nel
numero dei 3.000 cat-
tolici non ariani auto-
rizzati ad immigrare nella
Repubblica Brasiliana.



Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ed. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE

DI
MILANO

Milano, 13 Luglio, 1940

Eminezza

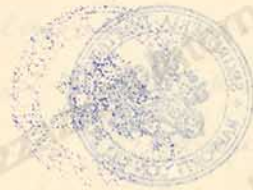
Desidera emigrare in Brasile il
giovine Dott. Hausmann Arminio Luigi (anni 32 -
Via Macedonio Melloni 59 - Milano).

È non ariano, battezzato in Duomo
di Milano il 2 Luglio 1938 - apolide - senza
merci. Ha però la professione di medico, già
da lui esercitata in Case di salute di questa
città.

È persona conosciutissima in ambienti
ecclesiastici, e degna di tutta la fiducia.
Pertanto il sottoscritto si permette di raccomandare
l'istanza.

Con devoti ossequi

Caro. G. Maino
incaricato dei catt. profughi.





Ad

Velle
umil
grande
Sono
le legg
Sono
cattolich
mi son
medico
alle note
senza po
daguard
terrestri
Sono
i' miei
domina
mi è in
So po
la qua
nati e
genitori
vivevan
diventat
automa
Non ho
e guadag
la fede
dolore, ne
mi mand
perchè po

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Al

Segretariato di Stato

Città del Vaticano



Nelle mie condizioni tristi e tragiche sia permesso a rivolgermi umilmente al Beatissimo Padre Sua Santità nella speranza che il suo grande cuore potrebbe alleviare la mia tristezza, la mia disperazione.

Sono figlio battezzato dei genitori israeliti, medico-chirurgo e le leggi razziali hanno spezzato la mia carriera, la mia vita.

Sono nato a Budapest (Ungheria) il 1. IV. 1908., ho frequentato le scuole cattoliche (Collegio dei Frati Francescani minori "Gödöllo", vicino a Budapest), mi sono laureato in Medicina e Chirurgia a Milano il 15. XI. 1937. Ero medico dei Fate-bene-Fratelli a Milano e a Brescia, ma in seguito alle note leggi dovettero licenziarmi. Ora sto qui a Milano, senza mezzi, senza possibilità, senza prospettive, non mi è permesso di lavorare, guadagnarmi il pane quotidiano e sono condannato ad uno dei mali terrestri più crudeli: la fame.

Sono abbandonato da tutti, non ho più nessuno, il mio pianto di dolore i miei genitori non lo sentono: si trovano lontano, a Leopoli, sotto la dominazione Sovietica e più di un anno ogni comunicazione con loro mi è impossibile.

Io sono apolide, perché la Repubblica di Polonia in base di una legge la quale dichiara la perdita di cittadinanza per tutti quelli che sono nati e vissuti all'estero, ha dichiarato anche al mio riguardo. - I miei genitori furono prima della guerra mondiale cittadini austro-ungarici, vivevano a Budapest, soltanto in seguito del Trattato di Versailles sono diventati cittadini polacchi ed io allora minorenni dovetti assumerla automaticamente.

80

Non ho patria, non ho diritti civili, non mi è permesso di lavorare e guadagnarmi il pane con onesto sudore del mio lavoro, possiedo solo la fede che nessuna potenza terrestre potrà togliermi mai. E nel mio dolore, nella mia disperazione invoco la Provvidenza Divina perché mi mandi un raggio di luce nelle tenebre della mia povera esistenza, perché possa vivere anch'io laboriosamente, onestamente da buon

/.

cristiano, ovunque sia la Terra che potrà offrirmi ospitalità.

Per ora usufruisco l'ospitalità di questa bella Terra italiana, ma se il Governo dovesse espellere i stranieri, io non saprei dove andarmene.

Mi sia permesso formulare la umile preghiera al Beatissimo Padre Sua Santità di voler trovare il modo di poter poverarmi in Argentina, Brasile o ovunque, ove si troverebbe per me un pezzo di pane.

Intanto l'Ordine dei Fate-bene-Fratelli a Milano mi offrirebbe il mezzo di guadagnarmi la vita accettandomi come medico nella loro Casa di Cura, se io potessi ottenere il permesso di lavoro, se anche per un periodo limitato.

Con la mia fede cristiana incrollabile voglio sperare che la mia umile preghiera verrà ascoltata ed io ringrazierò un giorno con gratitudine immensa al Vostro Signore che non ha lasciato perire miseramente il Suo umilissimo servo

Milano, 2. 7. 1940.

Fate Arminio Hausmann

Milano, Via Macedonio Melloni 59.

Informazioni al mio riguardo potrebbe fornire il Sig. Prevoste Don Luigi Levati, Parrocchia S. Tedele Milano, e i Fate benefratelli, Padre Provinciale P. Camillo Aspesi, Padre Priore P. Mosè Bonardi Milano, Via S. Vittore 12.



Ebui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

N. 6273/40

La lettera in data 11.11.40.
 il Rev. mio fam. Giuseppe
 Maino, incaricato dell'am-
 ministrazione di cattolici non a-
 riani, profughi a Milano,
 raccomandava alla S. Sede
 il Sig. Dott. Primario Luigi
 Hausman, (Milano: Via Ma-
 donia Melloni 59), d'origine ebrai-
 ca, desideroso d'emigrare nel
 Brasile.

Vi prego ora di comunicare
 all'Incaricato Vostro Roma

che questa Segreteria di Stato



CURIA

non ha mancato di segua-
 rare il caso all'Ambasciata
 del Brasile per la S. Sede,
 facendo notare che l'interessato
 si rivolgerà al Consolato Bra-
 siliano di Genova per le
 ordinarie formalità d'emi-
 grazione.

Però che la pratica
 incontrerà serie difficoltà
 perché, di recente, la menzionata
 Ambasciata ha dichiarato di
 non poter concedere il "Vi-
 so" a quegli che si vuole
 convertiti dopo il 1932. Ebrei
 Intere



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 31 Luglio, 1940.

Eminenza,

Da qualche settimana ha unitato a V. Eminenza per raccomandazione presso il Sign. Ambasciatore del Brasile (da cui spera il visto) il sign. Dott. Arnimio Luigi Haussmann d'anni 32 — celibe, non ariano, cattolico dai primi mesi del 1938 (in S. Fedele a Milano)

ab. in Via Macedonio Melloni 59 - Milano
Non abbiamo ricevuta risposta alcuna al riguardo. Pertanto mi permetto di supplicare di nuovo l'Eminenza Vostra perché voglia segnalare il caso al sopra nominato Ambasciatore, trattandosi di un giovane valente e meritevole di appoggio.

Per il viaggio, — non potendo ora lavorare, cercherà aiuti.

Col più devoto ossequio

Can. Giuseppe Mario
Incaricato

18

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a diplomatic document or report.]



[Handwritten notes in Italian on the right margin:]
g. i.
par
a g
Del
che
sio
vaz
to i
te la



[Handwritten signature:] Ebrei

6876/

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Al

Segretariato di Stato

Città del Vaticano

Nelle mie condizioni tristi e tragiche mi sia permesso a rivolgermi
umilmente a Sua Santità Beatissimo Padre nella speranza che il Suo

Diocesi di Milano



PARROCCHIA PREPOSITURALE
DI S. MARIA DELLA SCALA IN S. FEDELE

Milano, il giorno 31 del mese di Luglio 1940

Eminenza

Si permetto aggiungere una
parola al calda raccomandazione
a quella di Mons. Grano a favore
del Dott. Ammiraglio Luigi Hauptmann
che conosce come in breve
giovane meritevole di considerazione.
Fortemente li ho annunciate
to i S. S. Lamentati, Basilio
le Sacre Porgere in mezzo a

V. b. e.

umilissimo

Le Luigi Levati

Prevanto S. S. L. L. L.



razione.

le leggi patriali

Atoliche Collegio
sono laureato
dei Fatebene-
i dovessero
bilità, senza
diano e sono
e.

to di dolore,
a Leopoli,
più notizie.

applicato
di cittadina
miei genitori
e soltanto
i polacchi,
quanta auto-

Providenza
ella mia povera
da buon
lità.

na umilissima
giorno per
o perire mil-

84

lioni 59.

Ebrei

AM



DI S. MARIA DELLA SCALA IN S. FEDELE
PARROCCHIA PREPOSITURALE



[Handwritten text in Italian, mostly illegible due to bleed-through from the reverse side]

Ebrici

HAUP
Velle
num
gran
Son
ham
Son
dei
in me
fratel
licenzi
prospet
condam
Sono a
dispera
sotto l
To
anche
di tutti
furono
in segu
ed co
matica
Nel m
divine
esistenz
cristian
Con la
preghie
gratitu
ramente
Milano, 31.
6876/40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Al

Segretariato di Stato

Città del Vaticano

Nelle mie condizioni tristi e tragiche mi sia permesso a rivolgermi umilmente a Sua Santità Beatissimo Padre nella speranza che il Suo grande cuore potrebbe alleviare la mia tristezza, la mia disperazione.

Sono figlio battezzato di genitori israeliti, medico-chirurgo e le leggi razziali hanno spezzato la mia carriera, la mia vita.

Sono nato a Budapest il 1. IV. 1908, ho frequentato le scuole cattoliche (Collegio dei Frati Francescani Minori Jödöllo, vicino a Budapest), mi sono laureato in Medicina e Chirurgia a Milano il 15. XI. 1937. Ero medico dei Fatebenefratelli a Milano, e a Brescia, ma in seguito alle nuove leggi dovettero licenziarmi. Ora sto qui a Milano, senza mezzi, senza possibilità, senza prospettive; - non posso lavorare, guadagnarmi il pane quotidiano e sono condannato ad uno dei mali terrestri più crudeli: la fame.

Sono abbandonato da tutti, non ho più nessuno: il mio pianto di dolore, di disperazione i miei genitori non lo sentono: loro si trovano a Leopoli, sotto la dominazione Sovietica e più di un anno che non ho più notizie.

Io ora sono apolide, perché la Repubblica di Polonia ha applicato anche al mio riguardo la legge la quale dichiara la perdita di cittadinanza di tutti coloro chi sono nati e vissuti sempre all'estero. I miei genitori furono prima della guerra mondiale cittadini Austro-ungarici e soltanto in seguito del Trattato di Versailles sono divenuti cittadini polacchi, ed io all'ora minorenne dovetti assumere la nuova cittadinanza automaticamente.

Nel mio dolore, nella mia disperazione grande invoco la Provvidenza divina, perché mi mandi un raggio di luce nelle tenebre della mia povera esistenza, perché possa vivere laboriosamente, onestamente da buon cristiano, ovunque sia la Terra che potrà offrirmi ospitalità.

Con la mia fede cristiana inerrabile voglio sperare che la mia umilissima preghiera verrà essere ascoltata ed io potrò ringraziare un giorno con gratitudine immensa al Vostro Signore che non ha lasciato perire miseramente il Suo

umilissimo servo

Dott. Arminio Luigi Hausmann
medico-chirurgo

Milano, Via Macedonio Melloni 59.

Milano, 31. luglio 1940.

6876/40



6876

HAUPTMANN Dott. Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DI SUA SANTITÀ

N° 6876/40

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

DAL VATICANO, 9 Agosto 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Con ufficio in data 31 Luglio u.s. il Rev.mo Can. G. Maino raccomandava a questa Segreteria di Stato, per le pratiche di emigrazione in Brasile, il Sig. Dott. Arminio Luigi Haussmann, cattolico non ariano.

Sono dolente di dover comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che, essendo stato battezzato il detto Signore *nell'anno 1938,* ~~dopo l'anno 1937,~~ la Santa Sede non ha potuto svolgere in suo favore le pratiche consuete presso l'Ambasciata del Brasile, *la quale richiede tassativamente che il Battesimo sia stato amministrato al fidei iusti nel 1937.*

BaciandoLe umilissimamente le mani, mi onoro professarmi, con sensi della più profonda venerazione,

di Vostra Eminenza Reverendissima

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIGNOR CARDINALE ILDEFONSO SCHUSTER
Arcivescovo di
MILANO



6876/40

85a



HAUPTMANN Dott. Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





6876/40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6876 /ms

Con ufficio in data 31 Luglio
u. s. il R. mo Cam. Maino raso =
mandata a questa Segreteria di Stato,
per le pratiche di emigrazione in
Brasile, il Sig. Dott. Arminio Luigi
Haußmann, cattolico non ariano.

Sono delente di dover comu-
nicare all' Em. V. R. mo che, essendo
stato battezzato il detto Signore
dopo l'anno 1937, la S. Sede non
ha potuto svolgere in suo favore
le pratiche consuete presso l'Au-
torità del Brasile.

Profitto...

Em. m. Sig. Card. Il. Schuster
Inviato di
Milano

8. VIII - Leo



6876/40

(Shambardi)



Ebu

HAUPTMANN Dott. Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





HAUPTMANN Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI


Bischof Alois Hudal
Via della Pace, 20

Rom, am il 15/11 1940.

ossequiando il Rurs Mons. Dell' Acqua
si permette di raccomandare i Signori
Gottare Kurt Hauptmann e Richard von Ortlieb
entbedue cristiani de Vienna. Forse è
possibile di procurare il visto per lo
Stato di Portogallo o un biglietto a prero
ridotto (con il visto) per Brasile. È un
caso urgente.

Cardiaci ringraziamenti
desidero in N° 14





Libri

HAUPTMANN Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9928/40





HAUSNER Teodoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 15 Nov. 1940
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: *Cognome* R. Hauptmann

Nome

Indirizzo: *Località* Perpignano

Diocesi

Data (della missiva) 11 Nov.

Oggetto

Non ariano che desidera di emigrare in Brasile.

Evasione:

18- XI - 40
all'Arcivescovo di Parigi
che si è in un'istituzione
in quanto a un suo fratello.

Archi(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



9928/40



Tobri

9928/

HAUSNER Teodoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Richard HAUPTMANN
I, Rue Quéya
PERPIGNAN (P. Or.)
France

Perpignan, le II Novembre 1940

A Son Eminence Monsieur le Cardinal

Secrétaire de Sa Sainteté Le Pape

Cité du Vatican

Eminence,

J'ai l'honneur de vous adresser la présente demande:

Né en Allemagne (le 8 Février 1883 à Militsch (Silésie) de parents israélites, j'ai eu l'occasion, dès mon bas âge, de m'instruire sur les dogmes et la religion catholique. J'ai eu spécialement des grands amis catholiques du temps que je suivais mes études au collège de Krotoschin (Pologne), également dans la suite de ma vie j'ai toujours sympathisé avec les catholiques. D'après les écritures de M. Liborius GERSTENBERGER, député de Wuersburg, j'ai eu l'occasion d'apprendre que celui-ci qui fit ma connaissance sur une traversée de l'Océan en allant en Amérique - il était délégué à la conférence interparlementaire pour la paix - m'avait flatté tout particulièrement dans son exposé.

Plus tard, j'ai eu également l'honneur de connaître Monsieur Dr. Maximilian PFEIFFER, ambassadeur d'Allemagne à Vienne.

En Saxe, je possédais d'importantes usines de textile. Par intermédiaire d'une de mes firmes (S. Heymann Ostwitz Dépts. Zittau), j'ai pu charitablement être agréable à tous points de vue à la paroisse de ce lieu, ainsi que pour un couvent qui se trouvait à proximité. Après la guerre, j'ai eu l'honneur et la satisfaction après avoir fait beaucoup de bien, de remettre à l'église de Seitendorf (Dépts Zittau) les cloches qu'elle ne possédait plus. Pour le seul député catholique en Saxe, M. HESSLEIN, qui se voyait dans l'obligation de se sauver à Berlin, j'ai également entrepris de lui envoyer les fonds nécessaires jusqu'à ce que, aidé par Sa Sainteté Le Pape, il eût pu entreprendre le voyage en Amérique du Sud.

J'ai eu l'honneur et la grande satisfaction d'avoir été présenté à Sa Sainteté Le Pape actuel, lors de Sa présence à Zittau en qualité de Nonce Apostolique à Berlin.



I, Rue Quévy
 PEPPIGNAN (P. O.)
 France

Eminence,

Lettre en qualité de Nonce Apostolique à Berlin.
présentée à Sa Sainteté Le Pape actuel, lors de
l'arrivée à Rome, et la grande assistance
R. APOSTOLIQUE

HAUSNER Teodoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Fin Novembre 1938, je me suis vu dans l'obligation de quitter l'Allemagne pour des raisons bien connues. Par la guerre actuelle, après avoir eu une nouvelle situation en Belgique, j'ai également dû quitter ce pays encore une fois pour les mêmes raisons.

Comme mon intention est d'aller au Brésil, je prierai Son Eminence de me procurer, si la possibilité se présente, le visa pour ce pays, car je n'ignore pas que Sa Sainteté Le Pape a l'autorisation de faire remettre ce que je demande pour les sujets israélites convertis honorablement.

Au Brésil, j'ai la certitude de me mettre en contact avec des anciens amis afin que je puisse travailler honnêtement. Je puis également assurer les ressources nécessaires pour mon existence afin que les autorités brésiliennes ne soient pas dans l'obligation de m'aider en quoi que ce soit.

Attendant une réponse favorable de Son Eminence,

J'ai l'honneur de vous présenter mes civilités distinguées.

Votre très dévoué serviteur

Roberto Hauptmann



Le 11 Novembre 1938, je me suis vu dans l'obligation de
quitter l'Allemagne pour des raisons bien connues. Par la guerre
actuelle, après avoir eu une nouvelle situation en Belgique, j'ai
également dû quitter ce pays encore une fois pour les mêmes raisons.

Comme mon intention est d'aller au Brésil, je prie
Son Eminence de me procurer, si la possibilité se présente, le
visa pour ce pays, car je n'en ai pas de la Sainte-Église.
L'autorisation de faire remettre que je demande pour les
sujets israéliens convertis honorairement.

En Brésil, j'ai la certitude de me mettre en contact
avec des anciens amis afin de puisse travailler honnêtement.
Le puis également assurer les responsabilités nécessaires pour mon
existence afin que les autorités brésiliennes ne soient pas dans
l'obligation de m'aider en quoi que ce soit.

Attendant une réponse favorable de Son Eminence,
j'ai l'honneur de vous présenter mes salutations distinguées.

Votre très dévoué serviteur
Yves Lévy



Levy

HAUSNER Teodoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Valerio Valleri
Munizio Apelio
Vichy

N. 9928/40

H. Lj. Richard Hauptmann
(Perpignans, 1. Rue Quéys)
in data 11 nov. c. m. si
è rivolto a questa Segre-
ria di Stato per ottenere,
con l'appoggio della S. Sede,
il visto di emigrazione in
Brasile.

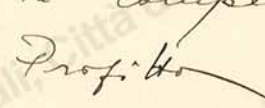
Del suo esposto, peraltro, ri-
sulta solo che egli è nato da
genitori israeliti, senza che
vi si faccia alcun cenno
alla sua conversione.

Oggetti, quindi, d' Ecc. V. Reverenda
si volenti compiacere di
fare assumere opportune infor-
mazioni e di comunicar-
mi se il suo indicato Sig.
Hauptmann si trova nelle
condizioni richieste per otte-
nere favorito, cioè se è stato
battesimato in data anteriore
al 1935 ed è meritevole
dell'interessamento della


S. Sede, per; deg. non si trovano
in queste condizioni, sarà
esseri Grato a V. E. se Ecc.



9928/40 S. P. Morandini

volere compiacersi di
comunicargli che quest
Segreteria è solita da
non poter ^{segnalare} ~~riceverla~~
la sua domanda alle aut
rità competenti.
Prof. 





HAUSNER Teodoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Il...
mon...
P...
7475/4



22 Ottobre 1942

Reverendissimo Monsignore

N.

Le presento il Signor Dottor
Teodoro Hausner, di religione ebrai-
ca, del quale ho avuto buone in-
formazioni, che avrebbe bisogno
di una raccomandazione per otte-
nere un visto di transito.

Le sarò particolarmente
grato se potrà favorirlo.

Con ossequio

Il Vostro e Reverendissimo
mon. Dell'Acqua Angelo
Consigliere di Munistera
Vaticano.
7475/42

Firm
D. G. Guidotti

95



966





+

22-8-42

Per. Serva un visto di "transito",
frazionato.

Ho risposto che il for. frazionato lo
concedo solo a coloro che sono in
possessione d'un visto d'immigrazione
in altra regione.

R



Esce

transito,

volò lo
in cui
min

Obrai





HADJI Matilde Lella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





HADJI Matilde Leila

vedi ROMANELLI Dott. Camillo Carlo





Ebri

Libri





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



